



**CENTRO SERVIZI AMBIENTE
IMPIANTI SPA**

BILANCIO AL 31.12.2022



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/32153/2023/CARAUTO

AREZZO, 04/07/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI AREZZO-SIENA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01861020517
DEL REGISTRO IMPRESE DI AREZZO-SIENA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AR-144514

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO DT.ATTO: 31/12/2022
- 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI DT.ATTO: 30/06/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 04/07/2023 DATA PROTOCOLLO: 04/07/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: SVRFPP71M01F656K-SEVERI FILIPPO-NICCOLOPI

Estremi di firma digitale

Digitally signed by MARIO DEL SECCO
Date: 04/07/2023 11:57:04 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. AREZZO-SIENA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa'italia'it
il cassetto digitale dell'imprenditore

 CAMERE DI COMMERCIO
ITALIA



ARRIPRA



0000321532023



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/32153/2023/CARAUTO

AREZZO, 04/07/2023

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	04/07/2023 11:56:59
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	04/07/2023 11:56:59

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

PER VISIONE ATTI : VIA SPALLANZANI 25 - 52100 AREZZO
RESP.LE PROCEDIMENTO

MANUELA FRANCHI

Data e ora di protocollo: 04/07/2023 11:56:59

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 04/07/2023 11:57:00

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa'italia'it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
DITALIA



ARRIPRA



0000321532023

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA

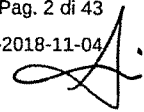
Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	S.P.7 DI PIANTRAVIGNE, 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
Codice Fiscale	01861020517
Numero Rea	AR 144514
P.I.	01861020517
Capitale Sociale Euro	1.610.511 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

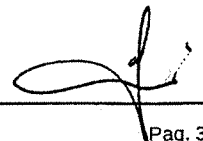


Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.096	13.055
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.656	65.472
7) altre	2.880	2.936
Totale immobilizzazioni immateriali	49.632	81.463
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.348.881	4.702.701
2) impianti e macchinario	2.098.118	2.745.406
3) attrezzature industriali e commerciali	221.807	186.286
4) altri beni	83.355	91.230
5) immobilizzazioni in corso e acconti	143.285	473.708
Totale immobilizzazioni materiali	6.895.446	8.199.331
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	48.224	2.924.915
b) imprese collegate	10.096.000	-
d-bis) altre imprese	-	3.391.073
Totale partecipazioni	10.144.224	6.315.988
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	100.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.563.504	2.563.504
Totale crediti verso imprese controllate	2.663.504	2.663.504
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.370.846	10.585.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.000	151.000
Totale crediti verso altri	9.445.846	10.736.727
Totale crediti	12.109.350	13.400.231
3) altri titoli	3.015.865	6.483.971
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.269.439	26.200.190
Totale immobilizzazioni (B)	32.214.517	34.480.984
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	141.854	137.080
Totale rimanenze	141.854	137.080
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.343.747	1.180.457
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.964.795	11.038.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	512.276	404.892
Totale crediti verso clienti	8.477.071	11.443.131
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	762.332	223.569
Totale crediti tributari	762.332	223.569



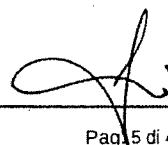
5-ter) imposte anticipate	224.584	309.508
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.710	126.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.500.000	500.000
Totale crediti verso altri	5.623.710	626.422
Totale crediti	15.087.697	12.602.630
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.897.480	8.039.956
2) assegni	-	3.451
3) danaro e valori in cassa	894	1.573
Totale disponibilità liquide	14.898.374	8.044.980
Totale attivo circolante (C)	31.471.672	21.965.147
D) Ratei e risconti	355.411	280.077
Totale attivo	64.041.600	56.726.208
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.610.511	1.610.511
IV - Riserva legale	580.267	580.267
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	602.231	602.231
Varie altre riserve	1	3
Totale altre riserve	602.232	602.234
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(133.500)	(133.500)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.462.787	818.520
Totale patrimonio netto	6.122.297	3.478.032
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	9.019	6.464
4) altri	52.970.987	47.347.821
Totale fondi per rischi ed oneri	52.980.006	47.354.285
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	664.461	570.941
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.983.268	1.553.327
Totale debiti verso fornitori	1.983.268	1.553.327
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.905	1.104.939
Totale debiti tributari	59.905	1.104.939
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.137	103.490
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.137	103.490
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.079.220	2.502.859
Totale altri debiti	2.079.220	2.502.859
Totale debiti	4.227.530	5.264.615
E) Ratei e risconti	47.306	58.335
Totale passivo	64.041.600	56.726.208



Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.681.506	14.916.557
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.116	12.886
altri	2.451.375	2.117.090
Totale altri ricavi e proventi	2.507.491	2.129.976
Totale valore della produzione	17.188.997	17.046.533
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	507.075	595.388
7) per servizi	5.236.425	5.051.986
8) per godimento di beni di terzi	740.846	1.581.967
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.154.865	1.248.384
b) oneri sociali	346.432	325.579
c) trattamento di fine rapporto	135.318	99.763
d) trattamento di quiescenza e simili	16.454	16.205
Totale costi per il personale	1.653.069	1.689.931
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.600	35.960
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	948.882	2.060.478
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	484.590	779.100
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	60.538
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.466.072	2.936.076
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.774)	11.628
12) accantonamenti per rischi	6.039.485	2.241.755
13) altri accantonamenti	1.465.109	-
14) oneri diversi di gestione	122.380	93.376
Totale costi della produzione	17.225.687	14.202.107
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(36.690)	2.844.426
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	200.645	-
altri	3.654.927	-
Totale proventi da partecipazioni	3.855.572	-
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	203.104	176.604
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	93.510	77.913
Totale proventi diversi dai precedenti	93.510	77.913
Totale altri proventi finanziari	296.614	254.517
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	25
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	25
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.152.185	254.492
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

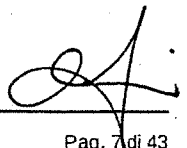
a) di partecipazioni	37.336	1.171.686
Totale svalutazioni	37.336	1.171.686
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(37.336)	(1.171.686)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.078.159	1.927.232
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	618.850	1.175.043
imposte differite e anticipate	(3.478)	(66.331)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	615.372	1.108.712
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.462.787	818.520



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.462.787	818.520
Imposte sul reddito	615.372	1.108.712
Interessi passivi/(attivi)	(296.613)	(254.492)
(Dividendi)	(3.855.572)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(50.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(74.026)	1.622.740
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.656.366	2.418.261
Ammortamenti delle immobilizzazioni	981.482	2.096.438
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.950.786
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	37.336	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.675.184	6.465.485
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.601.158	8.088.225
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.774)	11.628
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.966.060	-1738278,5
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	429.941	(164.812)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(75.334)	137.503
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.029)	51.490
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(7.081.443)	84.266
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.776.579)	-1618203,5
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.824.579	6470021,5
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	296.613	254.492
(Imposte sul reddito pagate)	(618.850)	(1.175.044)
Dividendi incassati	3.855.572	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.933.647)	(1.289.787)
Totale altre rettifiche	1.599.688	(2.210.339)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.424.267	4259682,5
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(1.126.238)
Disinvestimenti	355.003	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(769)	(14.636)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.202.479)
Disinvestimenti	893.415	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.247.649	(2.343.353)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(818.522)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(818.522)	-

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.853.394	1.916.331
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.039.956	6.125.740
Assegni	3.451	2.512
Danaro e valori in cassa	1.573	397
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.044.980	6.128.649
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.897.480	8.039.956
Assegni	-	3.451
Danaro e valori in cassa	894	1.573
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.898.374	8.044.980



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La società opera nel settore dello smaltimento dei rifiuti non pericolosi sia di derivazione urbani che speciali.

Struttura e contenuto del bilancio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 e del Decreto Legislativo 139 del 2015 che con la modifica dell'art. 2423, co 1, C.C., ha modificato gli schemi che compongono il bilancio. Inoltre con l'introduzione del nuovo art. 2425-ter, C.C., è diventato parte integrante del Bilancio anche il Rendiconto Finanziario.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. I criteri statuiti dal legislatore civile sono stati opportunamente integrati ed interpretati, quando necessario, sulla base dei principi contabili elaborati dall'apposita Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015.

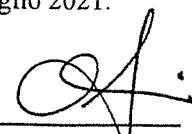
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato inoltre dalla Relazione sulla gestione ed è redatto in osservanza delle norme introdotte dal Dlgs 9 aprile 1991, n.127 e successive modificazioni e integrazioni.

Questa Nota ha la specifica finalità di fornire illustrazioni, analisi e in alcuni casi, integrazioni dei dati di bilancio, dando le informazioni complementari e necessarie a fornire una corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato d'esercizio in oggetto, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società ACG Auditing & Consulting Group Srl sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci in data 30 Luglio 2021.



Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto secondo i principi generali di redazione del bilancio stabiliti dal codice civile.

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza, nel rispetto della competenza temporale e nella prospettiva della continuità aziendale. Nonostante sia venuta meno l'attività di smaltimento, anche a seguito del parere negativo della procedura di ampliamento della discarica, la società continuerà la sua attività di post gestione delle discariche esaurite. Per questa attività è stanziato in bilancio un fondo per 52 milioni circa. Inoltre proseguirà la produzione e vendita di Energia elettrica da biogas estratto dalla discarica di Podere Rota; infatti la produzione di biogas dalla discarica continua anche dopo la cessazione dei conferimenti. Nell'esercizio sono state prodotte circa 22 milioni di Kw.

Nella Relazione sulla gestione ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, gli amministratori hanno inoltre indicato i nuovi progetti che la società sta portando avanti.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Gli elementi eterogenei vanno valutati separatamente gli uni dagli altri e non compensati.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto piuttosto che alla forma giuridica dello stesso.

Non si è reso necessario procedere ad alcuna conversione dei valori iscritti in bilancio in quanto gli stessi sono, fin dall'origine, espressi in euro.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono costituite da spese aventi utilità pluriennale contabilizzate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e sono oggi iscritte al predetto valore rettificato dalle quote di ammortamento spese a conto economico. Non sono inclusi oneri finanziari né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni stesse. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

I diritti di brevetto e di opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre esercizi.



La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" contiene i costi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001, certificazione ambientale EMAS, Certificazione ISO 45001, e certificazione ISO 50001 Energy, che vengono ammortizzate in quote costanti di 3 anni. Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, sono svalutate fino a concorrenza del valore economico.

Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni Materiali

Sono costituite da beni aventi durata pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. Nessun onere finanziario è stato portato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

I costi di manutenzione e riparazione sono iscritti all'attivo patrimoniale solo quando consentono di incrementare il valore e/o la funzionalità dei beni, in termini di quantità e di qualità, mentre in caso contrario sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'impianto di scarica è ammortizzato in proporzione all'utilizzo, sulla base dell'effettiva occupazione volumetrica avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Le valutazioni tengono conto del calcolo sugli scarti di emissione e negoziazione.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo al netto di quanto accantonato al corrispondente fondo svalutazione in considerazione della tipologia di clientela del settore. La congruità del fondo viene valutata periodicamente e comunque al termine di ogni esercizio. Per i crediti sorti anteriormente al 01 gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel presente bilancio, la società si avvalsa della facoltà di derogare all'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 12,c 2 del d.lgs. 139/2015, Con riferimento ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrilevanza del fattore temporale sul valore degli stessi la società ha applicato la previsione di cui all'art. 2423 c.4 derogando al criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Evidenzia quanto accantonato a fronte delle quote maturate nell'esercizio, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e al C.C.N.L. vigente. La contabilizzazione del Trattamento di fine rapporto del personale ha tenuto conto della riforma della previdenza complementare intervenuta nel 2007.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato se di importo significativo, tenendo conto del fattore temporale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrilevanza del fattore temporale sul valore degli stessi, la società ha applicato la previsione di cui all'art. 2423 c. 4, derogando al criterio del costo ammortizzato.

Ratei e Risconti

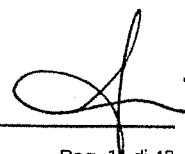
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In particolare sono stati iscritti componenti comuni a due o più esercizi l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

Ricavi e Proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto degli sconti, dei premi, degli abbuoni e dei resi.

Costi e Oneri



Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito e fiscalità differite

Le imposte sul reddito sono calcolate in base ai criteri stabiliti dalle norme fiscali in vigore e rappresentano l'onere per imposte pagabili correttamente sugli imponibili dichiarati.

Qualora ne ricorrano i presupposti sono inoltre contabilizzate le imposte differite attive e passive afferenti le differenze temporanee emergenti tra il reddito ante-imposte e l'imponibile fiscale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per far fronte a costi futuri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Impegni, garanzie, rischi

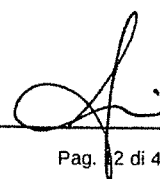
A seguito della modifica introdotta dal D.lgs. n.139/2015 i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui non vengono più indicati all'interno degli schemi di Bilancio ma descritti nella presente nota integrativa.

Criteri di conversione dei valori in valuta

Non sono presenti alla fine dell'esercizio crediti o debiti in valuta estera diversa dall' Euro.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati per competenza indipendentemente dall'effettiva percezione.



Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale sottoscritto è stato interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le seguenti tabelle sono illustrative delle consistenze e delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	191.739	240.000	13.623	445.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.684	174.528	10.687	363.899
Valore di bilancio	13.055	65.472	2.936	81.463
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	220	-	4.050	4.270
Ammortamento dell'esercizio	6.679	21.816	4.106	32.601
Altre variazioni	(3.500)	-	-	(3.500)
Totale variazioni	(9.959)	(21.816)	(56)	(31.831)
Valore di fine esercizio				
Costo	20.036	240.000	12.315	272.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.940	196.344	9.435	222.719
Valore di bilancio	3.096	43.656	2.880	49.632

Nei "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono riclassificati i software utilizzati nella gestione aziendale. L' incremento dell'esercizio si riferisce all'acquisto di una nuova licenza Office.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono all'indennizzo pagato per il recesso anticipato del contratto di associazione in partecipazione. Con lettera del 24 dicembre 2013 fu proposto a ICQ Toscana il recesso dal contratto di associazione in partecipazione per la gestione dell'impianto di produzione di energia elettrica da Biogas stipulato nel 2006 con validità di anni 15 pari alla durata dell'

incentivo per la vendita dell'energia elettrica incentivata a Certificati verdi. In data 31 dicembre 2013, ICQ Toscana accettò il recesso. In quest'ambito CSAI ha versato la somma di euro 240.000 a titolo d'indennizzo per l'anticipato recesso. Tale somma è stata determinata sulla base degli utili attesi della gestione dell'impianto nel periodo residuo, attualizzati alla data del 31/12/2013. L'importo viene ammortizzato in anni undici cioè per il periodo di durata residua del contratto con il GSE per la cessione dell'energia elettrica incentivata GRIN.

Nelle "**altre immobilizzazioni**" sono riclassificate le spese sostenute per l'ottenimento delle certificazioni EMAS, ISO 9001, ISO 45001 e ISO 50001.

L'incremento dell'esercizio si riferisce al rinnovo della licenza EMAS.

L'ammortamento avviene in quote costanti in tre esercizi sulla base della durata delle attestazioni stesse.

Immobilizzazioni materiali

Per le classi delle immobilizzazioni materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Ammortamenti Ordinari

Fabbricati 3%

Costruzioni leggere 10%

Impianti generici e specifici 10%

Macchine operatrici 20%

Attrezzature industriali e commerciali 12,5%

Macchine ufficio 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.089.956	47.238.198	703.706	796.830	473.708	55.302.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	680.967	44.431.357	517.420	705.600	-	46.335.344
Svalutazioni	706.288	61.435	-	-	-	767.723
Valore di bilancio	4.702.701	2.745.406	186.286	91.230	473.708	8.199.331
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	98.661	80.806	32.580	118.321	330.368
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	280.154	-	-	(280.154)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	22.638	-	-	-	22.638
Ammortamento dell'esercizio	23.130	840.176	45.156	40.420	-	948.882
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	316.000	-	-	-	168.590	484.590
Altre variazioni	(14.690)	(163.289)	(129)	(35)	-	(178.143)
Totale variazioni	(353.820)	(647.288)	35.521	(7.875)	(330.423)	(1.303.885)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.067.528	17.828.380	766.249	751.975	661.875	26.076.007
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	696.359	15.730.262	544.442	668.620	-	17.639.683
Svalutazioni	1.022.288	-	-	-	518.590	1.540.878
Valore di bilancio	4.348.881	2.098.118	221.807	83.355	143.285	6.895.446

Dettaglio immobilizzazioni materialiTerreni e Fabbricati:

Terreni e Fabbricati	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2022
Terreni	3.443.298	-316.000		3.127.298
Fabbricati strumentali	291.481	-14.690	17.998	258.793
Fabbricati civili	940.435			940.435
Costruzioni Leggere	27.487		5.132	22.355
Totale	4.702.701	-330.690	23.130	4.348.881

La voce "Terreni" è costituita dai costi sostenuti per l'acquisizione dei terreni circostanti la discarica di Podere Rota.

Una parte dei terreni è stata concessa in diritto di superficie alla T.B Spa società aggiudicatrice della gara per la costruzione e gestione dell'Impianto di selezione e compostaggio in project financing.

Con atto notarile stipulato in data 06/12/2019, è stato acquistato un compendio immobiliare, adiacente all'area della discarica di Podere Rota nel Comune di Terranuova Bracciolini, costituito da un corpo di fabbrica di cinque edifici classificati catastalmente come "unità collabenti" e da terreni agricoli.

circostanti collocati proprio lungo il bordo ovest dell'area tecnologica in cui è presente la discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota. L'acquisto di tali immobili era indispensabile per il proseguo dell'attività in quel sito. Infatti, nel 2022 è stato presentato un progetto di ampliamento dell'impianto di discarica di Podere Rota che insiste nei terreni già di proprietà della società ma limitrofi ai terreni che andrebbero a costituire area di rispetto, che la norma prevede debba essere mantenuta priva di qualsiasi coltura e abitazione intorno agli impianti di discarica. Tuttavia La Regione, dopo rinvii e sospensione, visto il piano di caratterizzazione ancora in corso, affermando di non avere dati sufficienti per poter valutare gli impatti dell'impianto sulle acque sotterranee ha rigettato il rilascio del PAUR. Pur non ritenendo totalmente legittima la decisione della Giunta regionale, CSAI, su istanza dell'Assemblea dei Soci, non ha proceduto con l'impugnativa al TAR. Va rilevata l'enorme pressione politica e mediatica su tutta la vicenda.

Tale circostanza ha indotto gli amministratori ad una valutazione differente dell'immobilizzazione in questione non avendo più certezza del suo uso. La valutazione del valore recuperabile è stato stabilito da un perito incaricato in € 338.500.

Essendo il "valore recuperabile" inferiore al suo "valore contabile", l'attività è stata svalutata e la differenza di € 316.000 imputata al conto economico con la voce "svalutazione immobilizzazioni".

Fabbricati strumentali" è costituita dagli immobili adibiti a rimessaggio mezzi situati presso la discarica di Podere Rota e dagli uffici situati presso la discarica di Podere il Pero.

I "Fabbricati civili" insistono sui terreni limitrofi all' impianto di discarica di Podere Rota. In seguito all'operazione di fusione per incorporazione della società Immobiliare Riofi, avvenuta nell'esercizio 2015, furono ripresi i valori dei fabbricati civili, già iscritti nel Bilancio della Immobiliare Riofi. Inoltre in data 22/12/2015, con atto di compravendita stipulato dal Notaio Dott.sa Roberta Notaro, furono acquistati altri fabbricati dall'Az. Agricola di Zen Giorgio.

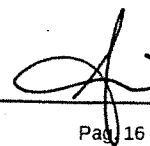
I fabbricati in questione sono costituiti sia da appartamenti ad uso abitativo con i relativi resedi, sia da fabbricati ad uso magazzino, capannoni e tettoie.

Non essendo strumentali all'attività dell'impresa non hanno mai subito il processo di ammortamento.

Una parte dei fabbricati ad uso residenziale è locata alla cooperativa sociale Beta Due nell'ambito del progetto di accoglienza migranti, alcuni sono locati a privati.

Sugli immobili ad uso abitativo siti in loc. Riofi è in corso una verifica tecnica di fattibilità al fine di una loro riqualificazione.

I fabbricati ad uso non residenziale sono invece costituiti da capannoni e tettoie oltre ai terreni a questi limitrofi e costituiscono un corpo unico. Nel regolamento urbanistico del Comune di Terranuova Bracciolini questi immobili ricadevano in un Comparto con destinazione F3 sottozona SMA 02; al momento però sia il regolamento che il Piano strutturale risultano scaduti. La società ha commissionato ad un tecnico esterno una perizia che valutasse le potenzialità edificatorie, anche intese come recupero di SUL, nonché la possibilità di demolizione e ricostruzione e, non ultima, una verifica del valore da comparare con il costo di iscrizione di questi beni nel bilancio.



Dalla perizia emerge che probabilmente, tali aree torneranno ad avere destinazione agricola E5, con potenzialità edificatoria limitata al recupero della volumetria esistente.

Anche il valore dei fabbricati in considerazione del mercato immobiliare atipico e in recessione oltre che in relazione allo stato di conservazione, risulta inferiore a quello di iscrizione.

La voce "Costruzioni Leggere" si riferisce alle baracche adibite ad uffici spogliatoi e mensa. L'incremento si riferisce al riscatto di un noleggito relativo ad una struttura già ad uso uffici.

Impianti e Macchinari:

Impianti e Macchinari	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2022
Impianti di discarica	102.271		102.271	0
Impianti di cogenerazione	819.649		290.853	528.796
Impianti di biogas	289.364	59.024	54.918	293.470
Impianti Generici	44.429	284.104	25.719	302.814
Impianti Specifici	399.429	13.049	93.001	319.477
Macchine operatrici	336.156	- 163.289	172.867	0
Nuovo Accesso	754.108		100.547	653.561
Totale	2.745.406	192.888	840.176	2.098.118

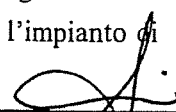
Nella voce "Impianti di discarica" sono stati riclassificati tutti i costi sostenuti per la realizzazione dei moduli di discarica, sia, quella autorizzata in data 04/08/2003 con Delibera della Giunta Provinciale di Arezzo n. 589, che prevedeva la costruzione di 1.846.500 mc di discarica ad oggi esaurite e quindi interamente ammortizzata, sia quella autorizzata dalla Provincia di Arezzo con Delibera n.48 EC del 14/03/2011, che si compone di diversi moduli, per la volumetria complessiva di 5.187.768 mc.

Nel mese di settembre del 2022 anche l'ultimo modulo della discarica di podere Rota ha raggiunto il livello di colmazione. Pertanto dal mese di settembre sono stati sospesi i conferimenti e hanno avuto inizio i primi lavori di sistemazione finale.

Negli impianti di discarica sono altresì riclassificati i costi per la realizzazione dei moduli del Pero autorizzati con Delibera del Consiglio Provinciale del 04/08/1994 e con Delibera della Provincia n.571 del 23/08/2004, nonché l'ampliamento autorizzato con Delibera Provinciale 22/EC del 05 febbraio 2010. Tali impianti sono completamente ammortizzati in quanto nel corso del 2014 la discarica di Podere il Pero ha esaurito le volumetrie utilizzabili. La discarica è chiusa e dal 2021 è iniziata anche amministrativamente la post gestione stimata in circa 30 anni.

Tra gli impianti è riclassificato il "nuovo accesso" al polo impiantistico di Podere Rota, per un importo collaudo di € 1.005.478. resosi necessario a seguito della mutata viabilità provinciale.

La voce "Impianti di Cogenerazione" è relativa agli impianti per la produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo del Biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica dei rifiuti. Presso l'impianto di



Podere Rota ci sono due impianti di cogenerazione: uno costruito nel 2004 incentivato in regime CIP 6 fino al 2012 e che in virtù di tale incentivazione, fino a 5 gennaio 2019 è rimasta efficace la convenzione con il GSE per la cessione dell'energia elettrica al cd "costo evitato"; l'altro costruito nel 2010 e incentivato in regime di Certificati verdi oggi denominato "Incentivo GRIN". L'impianto Cip 6 viene alimentato dal biogas estratto dall'area più vecchia della discarica.

La voce "**Impianti di Biogas**", costituita dagli impianti di Podere Rota e Il Pero, evidenzia i costi sostenuti per la realizzazione della rete di captazione del gas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti nelle discariche. Gli incrementi si riferiscono alla realizzazione di nuovi pozzi di biogas.

La voce "**Impianti Generici**" evidenzia le immobilizzazioni relative agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, all'impianto di cablaggio, di allarme, di condizionamento e di collegamento Wireless, oltre all'impianto di videosorveglianza. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alle spese sostenute per l'ampliamento dell'impianto elettrico di Casa Rota.

Nella voce "**Impianti Specifici**" sono riclassificati gli impianti ad uso specifico delle discariche. Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dagli impianti di estrazione del percolato, impianti di pesatura, impianti meteo, impianto lavar ruote, impianto di aspirazione delle esalazioni emesse dai pozzi del percolato, impianto di neutralizzazione odori. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente alla realizzazione di piezometri di controllo e all'acquisto di tre vasche per l'impianto di sedimentazione acque meteoriche.

Nella voce "**Macchine Operatrici**" sono iscritti i valori dei compattatori e pale meccaniche Dozer utilizzate nella gestione delle discariche.

A seguito della definitiva sospensione dei conferimenti presso la discarica è venuta meno l'utilità delle due compattatori Bomag, macchine adibite specificamente alla compattazione dei rifiuti. Pertanto i valori dei due compattatori Bomag 1172 è stato riclassificati tra le rimanenze di prodotti finiti in attesa di vendita.

Attrezzature industriali:

Attrezzatura Varia	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2022
Attrezzatura varia	186.286	80.677	45.156	221.807
Totale	186.286	80.677	45.156	221.807

La voce "**Attrezzatura**" evidenzia il valore delle attrezzature di cantiere. Gli incrementi più consistenti dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di cisterne inox per acque da percolato e di elettropompe sommerse.



Altri Beni:

Altri Beni	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2022
Mobili e Arredi	6.583	200	1.726	5.057
Macchine ufficio	27.065	2.555	8.954	20.666
Autoveicoli	29.863		12.769	17.094
Autovetture	27.719	29.270	16.451	40.538
beni < 516,46		520	520	0
Totale	91.230	32.545	40.420	83.355

Nella voce "Altri Beni" l'incremento principale si riferisce all'acquisizione di una nuova autovettura e di un nuovo portatile.

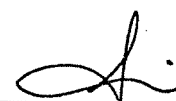
Immobilizzazioni in corso e acconti:

Immobilizzazioni in corso	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2022
Adeguamento impianto elettrico	269.422	10.732	-280.154	0
Impianto fotovoltaico		11.500		11.500
Impianto depuratore percolato		35.350		35.350
Impianto biometano	35.696	60.739		96.435
Acconti su immob.materiali	168.590	-168.590		0
Totale	473.708	-50.269	-280.154	143.285

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono riclassificati i costi per la costruzione di impianti che alla chiusura dell'esercizio non sono ancora ultimati.

Sono qui classificati anche i costi sostenuti per la progettazione di un impianto per la produzione di Biometano da Biogas.

Nella voce "Acconti" negli esercizi precedenti vi sono stati capitalizzati i costi sostenuti per la progettazione e oneri inerenti alla richiesta di ampliamento della discarica di Podere Rota. Il progetto è stato presentato alla Regione Toscana per l'autorizzazione in data 19 ottobre 2020. Nel mese di gennaio 2022 a seguito della comunicazione della Regione Toscana di avvio del procedimento per l'individuazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione nell'area, pur nella consapevolezza che sulla base della legge regionale 25/98 e al piano regionale rifiuti e bonifiche, non sussistono problemi ostativi al proseguo dell'iter autorizzativo del PAUR, la società, anche su invito del Comune di Terranuova Bracciacoli, ha deciso di chiedere una sospensione del procedimento per sei mesi. Al termine del periodo di sospensione la Regione ha ritenuto di avviare l'iter di autorizzazione, ma ritenendolo incompatibile con la procedura di bonifica in corso e affermando di non avere dati sufficienti per poter valutare gli impatti dell'impianto sulle acque sotterranee, ha rigettato il progetto. Pertanto si è proceduto alla svalutazione della immobilizzazione.



Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono di seguito i prospetti delle partecipazioni con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Cod. Civ.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.954.588	-	3.391.073	6.345.661	6.483.971
Svalutazioni	29.673	-	-	29.673	-
Valore di bilancio	2.924.915	-	3.391.073	6.315.988	6.483.971
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	10.096.000	-	10.096.000	3.015.865
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	2.839.355	-	3.391.073	6.230.428	6.483.971
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	37.336	-	-	37.336	-
Totale variazioni	(2.876.691)	10.096.000	(3.391.073)	3.828.236	(3.468.106)
Valore di fine esercizio					
Costo	115.233	10.096.000	-	10.211.233	3.015.865
Svalutazioni	67.009	-	-	67.009	-
Valore di bilancio	48.224	10.096.000	-	10.144.224	3.015.865

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.663.504	-	2.663.504	100.000	2.563.504
Crediti immobilizzati verso altri	10.736.727	(1.290.881)	9.445.846	9.370.846	75.000
Totale crediti immobilizzati	13.400.231	(1.290.881)	12.109.350	9.470.846	2.638.504

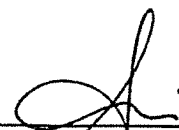
Crediti Verso imprese Controllate

Tra i crediti v/imprese controllate è iscritto il credito di valore nominale di € 2.950.000 quale finanziamento infruttifero soci, verso la controllata società Agricola Riofi.

Il valore del credito è stato esposto rettificato per l'importo pari ad € 386.496 relativo al fondo svalutazione, già stanziato in precedenza, per tenere conto delle perdite che possono essere ragionevolmente previste.

La valutazione del presumibile valore di realizzo è stata effettuata tenendo conto del valore di mercato attribuito ai terreni e agli immobili facenti parte dell'Azienda Agricola dalla perizia di stima redatta da tecnici incaricati dalla Società Agricola Riofi.

La società ha erogato alla controllata un ulteriore prestito ponte di € 100.000, questo ulteriore finanziamento è fruttifero di interessi.



Crediti Verso Altri

Tra i crediti verso altri sono riclassificati:

- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Assicurazioni stipulata in data 27 dicembre 2012 del valore € 250.000, incrementata nel 2021 di ulteriori € 250.000. Il valore attuale comprensivo di interessi è di € 581.646, in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2022 e capitalizzati nella polizza sono stati € 81.646. La polizza ha una durata illimitata con possibilità di versamenti aggiuntivi e prevede un rendimento minimo garantito del 2% fino al settimo anno di durata della polizza; nel 2022 il rendimento è stato del 2,67%;

- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Assicurazioni stipulata in data 19 gennaio 2021 a premio unico di € 500.000 per una durata di 10 anni. Il valore attuale è di € 511.123, in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2022 al netto delle commissioni di ingresso e capitalizzati nella polizza sono stati € 11.123; nel 2022 il rendimento è stato del 1,71%;

- la polizza AXA Double Prestige a capitale garantito è stata stipulata in data 16 maggio 2016 per un valore nominale di € 5.000.000. Il valore attuale è di € 5.500.034 in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2022 e capitalizzati nella polizza sono stati € 500.034. La polizza è svincolabile in qualsiasi momento;

- la polizza di capitalizzazione BAP Vitality 2017 con rivalutazione del capitale stipulata in data 28/03/2018 inizialmente per € 1.000.000, successivamente portata ad € 1.500.000 tramite versamento nel 2019 e infine ad € 2.500.000 tramite versamento aggiuntivo di ulteriori € 1.000.000 in data 23/07/2020. Il valore attuale è di € 2.635.151 in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2022 e capitalizzati nella polizza sono stati € 135.151; la polizza andrà a scadenza nel 2023;

- il finanziamento concesso alla società TB Spa per € 227.000. Il finanziamento è fruttifero di interessi al tasso pari all' Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread di 140 bppa. Gli interessi maturati al 31/12/2022 di € 2.505 trovano collocazione nella stessa voce.

Nel corso dell'esercizio è stata pagata una rata concordata con il piano di rientro pari ad € 38.000;

- i depositi cauzionali per € 16.386 pagati per il contratto di affitto dell'immobile ad uso ufficio e per le utenze;

- il versamento effettuato di € 10.000 nei confronti di AIRES società costituita da un gruppo di imprese tra cui la stessa CSAI per lo sviluppo di un contratto di rete dove le società interessate proseguono l'obiettivo strategico di sviluppare attività comuni di ricerca e innovazione per rafforzare la capacità produttiva con minori costi grazie alle economie di scala raggiungibili con tale accordo;

- il finanziamento concesso alla partecipata Sei Toscana di € 1.372.480 versato nel corso dell'esercizio precedente è stato interamente rimborsato in data 03/08/2022.



Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AGRICOLA RIOFI A R.L.	ITALIA	02067460515	100.000	(29.089)	53.966	48.224	89,36%	48.224
Totale								48.224

AGRICOLA RIOFI SRL

La società detiene una partecipazione del 89,36% nella società Agricola Riofi Srl. La società Agricola Riofi fino al 2017 era detenuta al 100% da CSAI. In data 22 settembre 2017 con l'assemblea straordinaria è stato deliberato l'abbattimento del capitale sociale per assorbire le perdite pregresse previo utilizzo delle riserve disponibili quindi il capitale sociale da € 110.000 è stato ridotto ad € 89.364. La stessa assemblea straordinaria ha successivamente lanciato un aumento di capitale sociale fino ad euro 130.000 scindibile e in quella stessa sede è stata sottoscritta e versata una quota di capitale sociale di euro 10.636 da parte della Cooperativa Sociale Beta Due. Quindi il capitale sociale della partecipata è di € 100.000 e la quota posseduta da CSAI Spa all'89,36%. La società Agricola Riofi possiede oltre 100 ettari di terreni nelle zone circostanti agli impianti di Podere Rota. Le coltivazioni seminative in atto su questi terreni hanno delle rese minime che non coprono i costi di produzione. Gli amministratori della società Agricola hanno valutato piani di coltivazione alternativi. Nell'ambito dei progetti di produzione delle nocciole che aveva prodotto un accordo tra Ferrero e Coagria per l'impianto di nocciolieti nella provincia di Arezzo, nel 2021 la società Agricola Riofi ha impiantato un corileto per circa 20 ettari. Per la realizzazione di questo impianto la società Agricola ha stipulato un mutuo ipotecario con la banca Credit Agricole già partner di Coagria su questo progetto. Anche il 2022 è stato un anno complicato per l'agricoltura avendo subito diversi danni alle colture sia per la siccità sia per i danni da ungelati. Il bilancio della società Agricola Riofi al 31/12/2022 chiude con una perdita di € 29.089.

Ritenendo che le perdite subite dalla partecipata siano difficilmente recuperabili nel breve periodo non essendoci un piano industriale che prevede utili futuri che permettano di riassorbire le perdite, è stata effettuata la svalutazione della partecipazione per € 67.008 al fine di riportare il valore di iscrizione alla quota di patrimonio netto posseduta.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Valdarno Ambiente Srl	italia	02428210518	22.953.770	(86.318)	22.867.451	10.058.030	43,98%	10.096.000
Totale								10.096.000

Valdarno Ambiente

In data 1° aprile 2022 presso il notaio Roberto Pisapia è stata costituita la società Valdarno Ambiente. Il progetto Valdarno Ambiente nato tra CSAI e IREN Ambiente rappresenta la prospettazione di uno scenario alternativo di modello di business basato sulla centralità della discarica e il superamento della frammentazione della catena di generazione di valore nelle diverse attività industriali effettuate dalle

singole società partecipate tra gli stessi soci nel Valdarno introducendo una diversificazione produttiva e innovazioni di processo nella filiera del recupero/riciclaggio, riconvertendo le attività medio tempore su progetti di economia circolare con valenza di «Distretto circolare territoriale»

Con Assemblea straordinaria del 20 aprile 2022 si è proceduto ad aumentare il capitale sociale della Valdarno Ambiente Srl con il conferimento di:

- C.R.C.M. S.R.L. per l'intera sua quota di Euro 2.328.984,43 al valore di € 3.040.000;
- SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA - per l'intera quota di Euro 7.246.045,97; valore di Conferimento Euro 6.196.000;
- T.B. S.P.A. per le intere n. 220.000 azioni ordinarie ciascuna di Euro 1,00 e quindi per complessivi nominali Euro 220.000,00; valore di conferimento Euro 850.000.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.663.504	9.445.846	12.109.350
Totale	2.663.504	9.445.846	12.109.350

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso imprese controllate	2.663.504	2.663.504
Crediti verso imprese collegate	10.096.000	10.096.000
Crediti verso altri	9.445.846	9.445.846
Altri titoli	3.015.865	2.790.168

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FINANZIAMENTO AGRICOLA RIOFI	2.663.504	2.663.504
Totale	2.663.504	2.663.504

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
AXA MPS VITA N.1778263	5.500.034	5.500.034
UNIPOL VITA N.926032	581.646	581.646
UNIPOL VITA N.33603	511.123	511.123
BAP VITALITY	2.635.151	2.635.151
CREDITO V/AIRES	10.000	10.000
CREDITO V/SOC.PARTECIPATA TB	191.505	191.505
DEPOSITI CAUZIONALI VARI	16.387	16.387
Totale	9.445.846	9.445.846

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TITOLI DI STATO BTP	3.015.865	2.790.168
Totale	3.015.865	2.790.168

Altri Titoli

Negli altri Titoli è ricalssificato il Titoli di Stato BTP 1,10% SC.01-04-2027 La società ha acquisito i titoli al fine di costituirvi un pegno a favore della banca Intesa San Paolo per il rilascio della fideiussione per la gestione post operativa della discarica del Pero. I titoli verranno mantenuti fino a scadenza.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2022 si riferiscono all'acquisto di materie prime costituiti da teli in LDPE per la copertura dei rifiuti che alla fine dell'esercizio non sono stati utilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	137.080	4.774	141.854
Totale rimanenze	137.080	4.774	141.854

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.180.457	163.290	1.343.747

In questa voce in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n. 16 è stato riclassificato, già dagli anni precedenti, un complesso immobiliare che è stato oggetto di appalto congiunto nella gara di appalto per la realizzazione degli interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle della discarica Podere Rota. Con l'aggiudicazione avvenuta in data 31/03/2016, è stato determinato il prezzo di trasferimento del complesso immobiliare in € 1.619.657 corrispondente al valore di cui perizia di stima redatta dal Perito incaricato nel 2015. A distanza di alcuni anni dalla valutazione dell'immobile il valore dello stesso, sia a causa del normale deperimento sia per la scarsa manutenzione effettuata in quanto troppo oneroso, si è notevolmente ridotto. Sulla base di Perizie di parte e di controparte è stato raggiunto un accordo con la Valbasento Lavori, sottoscritto in data 22 marzo 2018, che ridetermina il valore di cessione dell'immobile in Euro 1.180.457. Nella stessa scrittura è prevista la presa in custodia e l'acquisizione della piena disponibilità dell'immobile ex art. 2501 c.c. a Valbasento con la connessa assunzione del rischio dell'eventuale riduzione del valore. Di conseguenza il valore di iscrizione è stato adeguato a tale valore.

I lavori oggetto dell'appalto congiunto sono stati conclusi a dicembre 2019 e nel 2020 doveva avvenire il trasferimento della proprietà dell'immobile. Nel corso dell'esercizio 2020 CSAI sia in proprio che

tramite il proprio legale ha più volte invitato la Valbasento alla conclusione del contratto definitivo senza ricevere dalla stessa alcun riscontro. Nei primi giorni del 2021 è stato notificato a CSAI un atto di citazione dove viene nuovamente contestato da parte di Valbasento il deprezzamento del valore dell'immobile. Anche a parere dei legali incaricati la pretesa di Valbasento non può trovare fondamento in quanto, come detto, con la scrittura del 2018 il rischio dell'eventuale riduzione del valore è assunto dall'acquirente. Nel corso del 2021 la società ha dato incarico al legale per la costituzione in giudizio. Il legale ha inoltre richiesto l'emissione di una sentenza ex art. 2932 del c.c. che abbia l'effetto del trasferimento dell'immobile alla Valbasento. L'udienza per la causa, riassunta presso il Tribunale di Firenze sezione specializzata per le Imprese, è fissata per il 9 giugno. Nel mese di dicembre 2022 la società ha raggiunto un accordo transattivo con la Valbasento, sottoscritto presso il notaio nel mese di febbraio 2023, dove sono state chiuse tutte le pendenze e l'immobile è stato trasferito.

Al termine dell'esercizio, a seguito della chiusura della discarica di Podere Rota i compattatori per la gestione dei rifiuti sono stati riclassificati in questa voce in attesa di vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

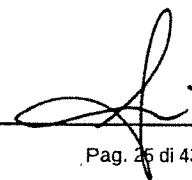
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.443.131	(2.966.060)	8.477.071	7.964.795	512.276
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	223.569	538.763	762.332	762.332	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	309.508	(84.924)	224.584		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	626.422	4.997.288	5.623.710	123.710	5.500.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.602.630	2.485.067	15.087.697	8.850.837	6.012.276

Crediti verso clienti

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Clienti	10.683.574	-3.999.394	6.684.180
Fatture da emettere	1.879.625	2.184.729	4.064.354
Banca sbf	7.053	-7.053	0
Clienti per n.c. da emettere	-465.020	-1.144.342	-1.609.362
Fondo svalutazione crediti	-662.101		-662.101
Totale	11.443.131	-2.966.060	8.477.071

I "Crediti verso Clienti" esposti nell'attivo circolante derivano principalmente dall'attività di smaltimento effettuata dalla società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. L'importo consistente del valore dei crediti verso clienti è dovuto alla dilazione di pagamento, fruttifera di interessi, concessa alla STA Spa e trasferita a IAT Spa nel rapporto contrattuale di intermediazione dei rifiuti speciali conferiti a smaltimento nell'Impianto di Podere Rota e SEI Toscana. L'esposizione in bilancio dei crediti è stata effettuata al presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un Fondo rischi su crediti, che ne evidenzia le concrete possibilità di futuro incasso.

La società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni.



Crediti tributari

Crediti Tributari	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Erario c/Iva	154.455	110.710	265.165
Credito Ires compensaz.verticale	0	372.133	372.133
Credito Irap compensaz.verticale	0	92.049	92.049
Credito d'imposta energia	0	21.876	21.876
Credito d'imposta investimenti	63.379	-52.270	11.109
Credito d'imposta bonus pubblicità	5.735	-5.735	0
Totale	223.569	538.763	762.332

Nella voce "Crediti Tributari" sono riportati i crediti verso l'erario vantati al 31/12/2022. La voce più rilevante è rappresentata dal Credito verso l'erario per l'iva per l'acconto versato in eccedenza e dai crediti Ires e Irap per gli acconti versati in eccedenza.

Trovano inoltre collocazione in questa voce i crediti d'imposta vantati nei confronti dell'erario per:

- investimenti in beni strumentali di cui all'art. 1, commi da 184 a 194, della legge 27 dicembre 2019 n. 160;
- investimenti in beni strumentali di cui all' ex art.1 commi da 1051 a 1063 Legge n.178/2020;
- energia per le imprese non energivore.

Crediti per imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le imposte anticipate al 31/12/2022 ammontano ad Euro 224.584 e sono relative a differenze temporanee operate negli anni precedenti.

Sulle differenze temporanee operate nell'esercizio 2022 non sono state stanziare ulteriori imposte anticipate in quanto si ritiene non vi sia la ragionevole certezza che vi sarà, negli esercizi futuri, un imponibile almeno pari all'importo da recuperare.

Crediti verso altri

Crediti V/Altri	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Credito v/GSE Incentivo GRIN	86.544	-29.141	57.403
Credito v/ENI per recupero accisa	35.121	3.620	38.741
c/c Mps in pegno	500.000	5.000.000	5.500.000
Altri Crediti	4.757	22.809	27.566
Totale	626.422	4.997.288	5.623.710

Nei crediti verso altri al 31/12/2022 le voci più rilevanti sono costituite da:

- credito v/GSE per l'incentivo GRIN relativo all'ultimo bimestre 2022 sulla produzione di energia elettrica;

- credito verso Q8 Quaser Srl per il recupero dell'accisa sul gasolio.

E' stato inoltre riclassificato nei crediti v/altri il conto corrente acceso presso la banca Monte dei Paschi di Siena per il valore di 5.500.000 euro al fine di costituirvi un vincolo in favore di Elba Assicurazione quale collaterale della fideiussione per la gestione post operativa di Podere Rota rilasciata dalla stessa Elba.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.477.071	8.477.071
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	762.332	762.332
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	224.584	224.584
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.623.710	5.623.710
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.087.697	15.087.697

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.039.956	6.857.524	14.897.480
Assegni	3.451	(3.451)	-
Denaro e altri valori in cassa	1.573	(679)	894
Totale disponibilità liquide	8.044.980	6.853.394	14.898.374

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I "ratei e risconti" misurano i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.185	(3.633)	8.552
Risconti attivi	267.892	78.967	346.859
Totale ratei e risconti attivi	280.077	75.334	355.411

I ratei attivi sono costituiti principalmente dagli interessi maturati ma non ancora liquidati sui Titoli di Stato BTP.

Nei risconti attivi la voce di maggior rilievo è rappresentata dai risconti sulle polizze assicurative e fideiussorie in particolare sulle fidejussioni rilasciate a favore della Regione Toscana per la gestione delle discariche di Podere Rota e di Podere il Pero, i cui premi sono pagati anticipatamente per l'intera durata delle polizze.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		Decrementi		
Capitale	1.610.511	-	-	-		1.610.511
Riserva legale	580.267	-	-	-		580.267
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	602.231	-	-	-		602.231
Varie altre riserve	3	-	(2)			1
Totale altre riserve	602.234	-	(2)			602.232
Utili (perdite) portati a nuovo	(133.500)	-	-	-		(133.500)
Utile (perdita) dell'esercizio	818.520	(818.520)	-	-	3.462.787	3.462.787
Totale patrimonio netto	3.478.032	(818.520)	(2)	(2)	3.462.787	6.122.297

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO EURO	1
Totale	1

Il Capitale sociale è attualmente suddiviso in numero 1.610.511 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Il patrimonio netto al termine dell'esercizio risulta pari a € 6.122.297.

Le azioni della società alla data della chiusura dell'esercizio risultano così distribuite:

Capitale Sociale	Possesso %	Numero Azioni	Prezzo €	Valore Nominale	Tipologia Azioni
Comune di Terranuova Bracciolini	43,53	701.131	1	701.131	A
Iren Ambiente Toscana Spa	40,32	649.291	1	649.291	B
Comune di Castiglion Fibocchi	10,10	162.669	1	162.669	A
Comune di Montevarchi	4,05	65.228	1	65.228	A
Comune di Loro Ciuffenna	0,81	13.046	1	13.046	A
Comune di Castelfranco-Piandiscò	0,40	6.523	1	6.523	A
Comune di Pieve S.Stefano	0,30	4.779	1	4.779	A
Comune di Subbiano	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Laterina-Pergine	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Caprese Michelangelo	0,07	1.117	1	1.117	A
Comune di Cavriglia	0,02	353	1	353	A
Totale	100	1.610.511	1	1.610.511	

Lo Statuto sociale prevede che le azioni di categoria "A" possono essere unicamente possedute da Enti Pubblici Territoriali o Aziende Speciali, nella misura minima del 51% del capitale sociale; le azioni di categoria "B" possono essere possedute da Enti e società di diritto privato nella misura massima del 49% del capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in relazione alla rappresentazione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità, si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.610.511		
Riserva legale	580.267	UTILI	B
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	602.231		A-B
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	602.232		
Totale	2.793.010		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO EURO	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La posta "Fondo per rischi ed oneri" è caratterizzata da diversi fondi rischi di seguito dettagliati.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.464	47.347.821	47.354.285
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	2.555	7.504.594	7.507.149
Utilizzo nell'esercizio	-	1.881.428	1.881.428
Totale variazioni	2.555	5.623.166	5.625.721
Valore di fine esercizio	9.019	52.970.987	52.980.006

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite aggiornato a € 9.019 è relativo alle imposte sulle differenze temporanee riguardanti gli interessi attivi non incassati che hanno determinato una riduzione del reddito imponibile dell'esercizio e determineranno un aumento del reddito imponibile negli esercizi futuri.

Altri Fondi

Altri Fondi	Saldo al 31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi/Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Fondo Post-Mortem Pero e Rota	47.226.818	6.039.486	- 1.881.429	51.384.875
Fondo rischi e controversie	121.003	1.140.109		1.261.112
Fondo oneri e spese future		325.000		325.000
Totali	47.347.821	7.504.595	- 1.881.429	52.970.987

Il fondo post-mortem è accantonato per far fronte ai costi attesi nel periodo successivo alla chiusura delle discariche. Infatti anche al termine dei conferimenti è necessario predisporre la copertura definitiva della discarica, ripristinare gli assestamenti fisici, raccogliere e trattare il percolato, captare il biogas ed infine sorvegliare e monitorare l'intera area della discarica secondo quanto previsto dal PSC approvato. I costi della fase post-operativa, vengono sostenuti quando il conferimento dei rifiuti, nelle rispettive aree di pertinenza, è ultimato e cioè in assenza di ricavi correlati allo smaltimento dei rifiuti.

Come evidenziato nella Risoluzione del dipartimento delle Entrate n. 52/E del 02 giugno 1998, questi costi "hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi" ed hanno il requisito della determinabilità in quanto derivano dalla "analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica, mediante apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata".

La discarica di Podere il Pero ha cessato i conferimenti dal febbraio 2014, e successivamente si è proceduto ai lavori di chiusura definitiva della Discarica. Le verifiche condotte dagli organi competenti della Regione Toscana al fine del rilascio del provvedimento di chiusura definitiva, si sono protratte oltre i termini stimati, il provvedimento è stato rilasciato a Febbraio 2021 da questa data, anche formalmente, per la discarica del Pero è iniziata la fase post operativa. Nella fase post operativa salvo eventi eccezionali non dovrebbe essere necessario far redigere annualmente la perizia di stima.

Per l'anno 2022 i costi sostenuti per la gestione post operativa sono in linea con quanto previsto nella perizia per lo stesso anno.

Relativamente all'impianto di Podere Rota vista l'evoluzione delle coltivazioni che avviene con l'avanzamento in sottomoduli tra di loro intersecati, si verifica la situazione di contemporaneo riscontro sia di costi operativi, relativi alle aree in coltivazione, che di costi post-operativi rilevati sulle aree non più interessate dallo smaltimento dei rifiuti. Nell'ultimo trimestre 2022 a seguito della chiusura dell'impianto gran parte dei costi di gestione sono stati imputati alla gestione post operativa.

Al 31/12/2022 la società ha fatto redigere una perizia definitiva di chiusura dell'impianto. Il Perito ha previsto un accantonamento straordinario rispetto alle quantità gestite nell'anno. Il fondo è stato adeguato all'importo riportato in perizia.

Il Fondo rischi e controversie al è parametrato al rischio di soccombenza nella controversia ancora in corso con la Cassa Conguagli e per gli altri contenziosi in corso.

Nell'esercizio è stato stanziato un fondo rischi di € 1.140.109 sulla base di una stima economica di massima di possibili interventi di bonifica da attuare per il trattamento della matrice acque sotterranee nella zona di fondovalle della Discarica di Casa Rota e della Discarica del Però per le quali risulta attivo un procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/2006. In particolare per la discarica di Podere Rota sono attualmente in corso le attività di caratterizzazione come previsto dal documento WSP Italia S.r.l. (già Golder Associates S.r.l.) prot.n.20140417/20408 "Piano di Caratterizzazione Ambientale - Area della Discarica Potere Rota e Nuova Viabilità S.P.7 di Piantravigne, Terranuova Bracciolini (AR). SISBON codice univoco AR-1195 + SISBON codice univoco AR-1223".

E' stato inoltre stanziato un fondo oneri e spese future di € 325.000 parametrato ai costi che la società dovrà sostenere per le attività di caratterizzazione prevista dalla procedura di descritta sopra.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	570.941
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	151.772
Altre variazioni	(58.252)
Totale variazioni	93.520
Valore di fine esercizio	664.461

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza. L'incremento si riferisce alle competenze maturate nell'esercizio. Le altre variazioni sono riferite allo smobilizzo del TFR destinato ai fondi pensione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La società non ha debiti di durata superiore all'anno né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Nella tabella sottostante viene riportato il riepilogo dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.553.327	429.941	1.983.268	1.983.268
Debiti tributari	1.104.939	(1.045.034)	59.905	59.905
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.490	1.647	105.137	105.137
Altri debiti	2.502.859	(423.639)	2.079.220	2.079.220
Totale debiti	5.264.615	(1.037.085)	4.227.530	4.227.530

Debiti verso fornitori



I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli eventuali sconti e abbuoni commerciali. Il valore nominale di tali debiti è rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Irpef c/ritenute lavoratori dipendenti	37.093	12.574	49.667
Irpef c/ritenute lavoro autonomo	2.622	1.751	4.373
Ires c/debito	502.240	-502.240	0
Irap c/debito	98.595	-98.595	0
Imposta sost.rivalutazione TFR	2.626	3.239	5.865
Ecotassa Regione Toscana	461.763	-461.763	0
Totale	1.104.939	-1.045.034	59.905

Nei debiti tributari sono riclassificati principalmente:

- i debiti v/erario per le ritenute fiscali e le addizionali regionali e comunali sulle retribuzioni di dicembre con scadenza a gennaio 2023.

Debiti verso istituti di previdenza

Il debito verso istituti di previdenza è costituito da tutti gli oneri previdenziali e assistenziali sul personale dipendente relativi alla mensilità di dicembre che saranno regolati a gennaio 2023.

Debiti verso altri

Debiti v/altri	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Debiti v/soci	9.462	-2.084	7.378
Cauzioni clienti discarica	10.291	-10.291	0
Dipendenti c/competenze	63.209	-12.840	50.369
Amministratori/Sindaci/Odv c/comp.	22.613	20.275	42.888
Debiti v/dipendenti mensilità e ferie	74.250	-4.349	69.901
Altri debiti v/personale	81.981	-1.151	80.830
Debiti v/Com.Terranuova per IDA	1.040.111	-411.909	628.202
Caparre confirmatorie	1.180.457	0	1.180.457
Clienti c/anticipi	12.000	-12.000	0
Debiti diversi	8.485	10.710	19.195
Totale	2.502.859	-423.639	2.079.220

Le poste maggiormente significative sono le seguenti:

- debito verso il Comune di Terranuova Bracciolini per l'onere di disagio ambientale, l'indennizzo che la società riconosce ai comuni sede di impianto in ottemperanza di apposita prescrizione inserita nell'autorizzazione Provinciale e regolamentato da apposita convenzione;
- debito v/amministratori, sindaci e odv ancora da liquidare;

- debito verso il personale dipendente per la mensilità di dicembre 2022, i ratei di ferie e mensilità aggiuntive di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nell'esercizio successivo e il premio di produzione che sarà liquidato nel 2023;
- caparre confirmatorie per € 1.180.457 versata dalla società Valbasento Lavori relativamente all'immobile di Riofi oggetto di preliminare di acquisto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	1.983.268	1.983.268
Debiti tributari	59.905	59.905
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.137	105.137
Altri debiti	2.079.220	2.079.220
Debiti	4.227.530	4.227.530

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.983.268	1.983.268
Debiti tributari	59.905	59.905
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.137	105.137
Altri debiti	2.079.220	2.079.220
Totale debiti	4.227.530	4.227.530

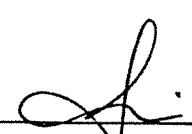
Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.439	(3.021)	5.418
Risconti passivi	49.896	(8.008)	41.888
Totale ratei e risconti passivi	58.335	(11.029)	47.306

I ratei passivi contengono le quote delle regolazioni premio dei contratti di assicurazione per rischio ambientale e di responsabilità civile maturati nell'esercizio ma versati nell'esercizio successivo.

I risconti passivi contengono quote di ricavi non ancora maturati, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio.



Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione è rappresentato nella tabella di seguito riportata con il confronto relativo all'anno precedente:

Valore della produzione	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	14.916.557	-235.051	14.681.506
A 5) Altri ricavi e proventi	2.129.976	377.515	2.507.491
Totale	17.046.533	142.464	17.188.997

Di seguito la tabella relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni relativa all'esercizio 2022:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SMALTIMENTO RIFIUTI	7.645.374
CESSIONE ENERGIA ELETTRICA	6.901.502
PRESTAZIONE DI SERVIZI	134.630
Totale	14.681.506

I ricavi della società nel 2022 derivano principalmente:

- dall'attività di smaltimento svolta fino al mese di settembre.
- dalla vendita di Energia Elettrica prodotta da biogas di discarica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	14.681.506
Totale	14.681.506

Altri ricavi e proventi

Altri Ricavi e Proventi	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Contributo incentivo GRIN art.19	715.948	-357.925	358.023
Utilizzo fondi post-mortem	1.276.018	605.410	1.881.428
Contributi c/impianti	14.309	992	15.301
Ricavi Diversi	54.313	-3.265	51.048
Risarcimento danni	3.674	194	3.868
Contributi in c/esercizio	12.886	43.230	56.116
Plusvalenze patrimoniali	50.000	-38.917	11.083
Ricavi personale in distacco	2.828	127.796	130.624
Totale	2.129.976	377.515	2.507.491

Le voci più rappresentative si riferiscono:

- alla quota di utilizzo del fondo "post-mortem" che è la quota del costo sostenuto nell'esercizio per la gestione post-operativa delle discariche già coltivate. Le perizie di stima redatte dal Perito incaricato prevedono una stima di costi annuali per la gestione post-operativa delle discariche. Ogni anno vengono sostenuti costi imputabili alla gestione post-operativa dei rifiuti precedentemente abbancati e relative a parti di discarica già chiuse. Tali costi imputati a conto economico vengono neutralizzati con l'utilizzo del fondo precedentemente accantonato;
- ai ricavi relativi all'incentivo Grin concesso dal GSE per la produzione dell'energia elettrica dall'impianto di cogenerazione da Biogas sito presso la discarica di Podere Rota, già trattato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

Costi della produzione

Costi per materie prime

Costi per materie prime	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Materie prime	405.466	-112.095	293.371
Materiali di consumo	16.208	7.932	24.140
Carburanti e Lubrificanti	156.769	25.147	181.916
Altri acquisti	16.945	-9.297	7.648
Totale	595.388	-88.313	507.075

Costi per servizi

Costi per servizi	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Prestazione di servizi	127.127	57.294	184.421
Smaltimento percolato	1.532.737	56.037	1.588.774
Forza motrice	139.979	254.148	394.127
Lavori appaltati	60.967	92.179	153.146
Ispezioni e verifiche	315.217	-52.958	262.259
Manutenzioni e riparazioni	938.995	-115.844	823.151
Assicurazioni e fidejussioni	407.115	-33.457	373.658
Consulenze e assistenze	349.640	185.385	535.025
Organi sociali	239.748	3.701	243.449
Analisi materiali	213.543	-122.472	91.071
Altri Servizi	130.925	81.273	212.198
Servizi per il personale	102.318	-26.815	75.503
Costi generali	493.675	-194.032	299.643
Totale	5.051.986	184.439	5.236.425

Costi per il godimento di beni di terzi

Costi per godimento beni terzi	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Canoni di locazione	49.146	1.279	50.425
Indennizzo disagio ambientale	1.501.746	-873.544	628.202
Noleggi	31.075	31.144	62.219
Totale	1.581.967	-841.121	740.846

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Imposte e tasse	74.741	-204	74.537
Altri oneri	11.135	-4.121	7.014
Liberalità a favore di terzi	7.500	-7.500	0
Minusvalenze patrimoniali	0	40.829	40.829
Totale	93.376	29.004	122.380

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende le quote di ammortamento sulle seguenti immobilizzazioni:

- software e licenze d'uso
- certificazione EMAS
- certificazione qualità ISO 9001
- certificazione ISO 45001
- diritto di esclusiva
- certificazione ISO 50001

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per quanto riguarda gli ammortamenti degli impianti di Discarica si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle volumetrie utilizzate nell'anno.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali, nel presente bilancio si è proceduto ad effettuare una svalutazione dei fabbricati. Infatti, gli amministratori hanno ritenuto opportuno incaricare un tecnico per procedere ad una perizia di stima di alcuni fabbricati non strumentali al fine di individuarne il valore recuperabile. Dalla perizia emerge che il valore dei fabbricati risulta inferiore rispetto al valore contabile. E' stata dunque operata una svalutazione per € 429.100 al fine di rilevare l'immobilizzazione a tale minor valore.

E' stata inoltre effettuata una svalutazione di € 350.000 relativa alle immobilizzazioni in corso beni materiali costituite dai costi sostenuti per la progettazione del nuovo ampliamento della discarica. Si rimanda per le specifiche al paragrafo delle immobilizzazioni.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nell'esercizio 2022 non è stato effettuato l'accantonamento rischi su crediti.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento si riferisce ai costi che la società dovrà sostenere per la gestione passiva della discarica inerenti ai ricavi dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni	Saldo al 31/12/2022
Plusvalenza da conferimento partecipazione CRCM	200.645
Plusvalenza da conferimento partecipazione TB	630.000
Plusvalenza da conferimento partecipazione SEI	3.024.927
Totale	3.855.572

Altri proventi finanziari	Saldo al 31/12/2022
Interessi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni	203.104
Interessi bancari e postali	5.465
Interessi su clienti	56.887
Interessi diversi	31.158
Totale	296.614

Nei proventi finanziari si rileva il consistente importo della plusvalenza generata da conferimento delle partecipazioni nella società Valdarno Ambiente Srl.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	1
Totale	1

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

A seguito delle modifiche apportate agli schemi di bilancio e in particolare all'eliminazione delle componenti straordinarie dal conto economico si è provveduto a riclassificare nelle relative voci di costo e di ricavo le componenti straordinarie dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

Voce di ricavo	Importo	Natura
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZ	1.278	SMALTIMENTI
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.474	RICAVI DIVERSI
Totale	4.752	

Voce di costo	Importo	Natura
COSTI PER SERVIZI	5	COSTI GENERALI
COSTI PER IL PERSONALE	414	CTR INPS
ONERI DI GESTIONE	5.693	DIFF.IMU E ALTRI ONERI
Totale	6.112	



Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	3.846
Totale differenze temporanee imponibili	1.651.171
Differenze temporanee nette	1.647.325
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	224.584
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	224.584

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PAGAMENTO NETTEZZA URBANA	3.846	24,00%	923

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACCANTONAMENTO PREMIO DIPEND.	15.000	15.000	24,00%	3.600
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	1.140.109	1.140.109	24,00%	273.626
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	100	100	24,00%	24
ACCANTONAMENTO COSTI FUTURI	325.000	325.000	24,00%	78.000
SPESA NETTEZZA URBANA	3.621	3.621	24,00%	869
DIFFERENZA DISALLINEAMENTO AMM	167.342	167.342	24,00%	40.162

Imposte differite attive


Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano a € 618.850.

Risultato economico d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è negativo di € 36.690. Il risultato dell'esercizio riporta un utile di € 3.462.787 dovuto dalle rettifiche delle attività finanziarie.



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante l'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	13
Operai	17
Totale Dipendenti	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	179.500	36.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante alla società di revisione contabile è di Euro 7.120 per l'attività di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riporta il dettaglio:

- fidejussioni prestate a favore della provincia di Arezzo a garanzia delle obbligazioni di gestione operativa e post operativa delle discariche di Podere Rota e Podere il Pero così ripartite:

Descrizione	Valore
Polizza fideiussoria Unipol gestione operativa Podere Rota	12.830.612
Polizza fideiussoria Unipol gestione operativa Il Pero	783.251
Polizza fideiussoria Elba gestione post-operativa Podere Rota	13.432.642
Polizza fideiussoria Intesa San Paolo gestione post-operativa Il Pero	4.283.190

- CSAI si è costituita fidejussore della controllata Agricola Riofi per tutte le obbligazioni assunte dalla stessa nei confronti di BNP Paribas con la quale ha stipulato un contratto di leasing finanziario per € 62.586. Al 31/12/2022 il valore de canoni a scadere è di € 28.442;
- pegno sul c/c Mps vincolato a favore di Elba Assicurazioni per € 5.500.000;
- pegno costituito a favore della Intesa San Paolo sui titoli di Stato BTP per € 3.110.000.

Le obbligazioni a favore della Provincia di Arezzo relative alla gestione post operativa delle discariche di Podere Rota e di Podere Il Pero garantite con le polizze fidejussorie sopra indicate, sono le stesse per la quale la società ha iscritto il fondo post mortem riclassificato nello stato patrimoniale passivo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci di maggioranza relativa, IAT S.p.A. e Comune di Terranuova Bracciolini, sia con gli altri soci, come ampiamente descritti nelle relative sezioni della presente Nota Integrativa. Segnaliamo che tutte le operazioni realizzate, di seguito riportate, sono state concluse a condizioni normali di mercato:

- Fatturazione attiva verso il socio Iren Ambiente Toscana Spa per € 3.611.820;
- Fatturazione passiva per prestazioni ricevute dal socio Iren Ambiente Toscana Spa di € 143.025;
- Corrispettivo per "onere di disagio ambientale" versato al Comune di Terranuova Bracciolini pari ad € 628.202.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 27 marzo la Regione, visto il piano di caratterizzazione ancora in corso, a seguito di una conferenza servizi del 23 febbraio 2023, affermando di non avere dati sufficienti per poter valutare gli impatti dell'impianto sulle acque sotterranee ha negato il rilascio del PAUR con DGRT n. 328. Pur non ritenendo totalmente legittima la decisione della Giunta regionale, CSAI, anche a seguito dell'istanza dell'Assemblea dei Soci, non ha proceduto con l'impugnativa al TAR del Provvedimento.

Nei primi mesi del 2023 si è chiuso il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e gestione dell'impianto per la produzione del Biometano dal Biogas della discarica.

In data 01 febbraio 2023 presso il notaio Lopes in Firenze è stata sottoscritto l'atto transattivo con la società Valbasento Lavori con il quale sono state chiuse tutte le pendenze in giudizio.

A seguito della chiusura dell'impianto di Podere Rota sono risultati in esubero n.11 lavoratori. Dopo un primo periodo di utilizzo dei possibili ammortizzatori sociali nel mese di marzo siamo addivenuti ad accordi con i lavoratori per il passaggio ad altre aziende consorelle, per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e la trasformazione a part-time del contratto di lavoro del lavoratore disabile che, stante l'esubero, non era possibile risolvere pena la scopertura della quota di riserva ai sensi della L.68 /99. Tra i lavoratori in esubero era presente n. 1 lavoratore che avendo raggiunto i requisiti per il pensionamento ha rassegnato le dimissioni in data 20/02/2023 con decorrenza 01/04/2023.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'esercizio ha incassato € 32.838 a titolo di rimborso, mediante riaccredito, della maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice previsto al punto 9, della Tabella A, allegata al Testo Unico delle Accise approvato con D. Lgs 26/10/1995, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni. Applicazione D. M. 689/96 – Circolare 5/D del 10/03/2010.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra società, nonché il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze contabili ed è conforme alla legge.

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto e specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 3.462.787 mediante:

- copertura perdita pregressa per € 133.500;
- la destinazione dell'utile residuo di Euro 3.329.287 a riserva straordinaria quantomeno fino alla chiusura del piano di caratterizzazione o, in alternativa, la limitazione massima della distribuzione.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

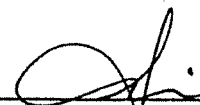
La società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato per il mancato superamento dei limiti previsti dall'Art.27 D.Lgs. 127/091.

Ulteriori informazioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Beni in Leasing Finanziario

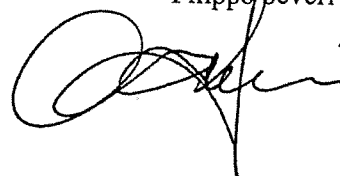
La società non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.



Nota integrativa, parte finale

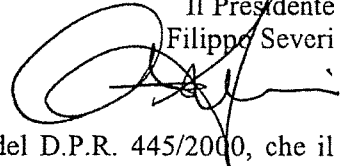
La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Per ulteriori informazioni richieste dalla legislazione vigente e necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Filippo Severi



Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Filippo Severi



Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.

S.p. 7 di Piantravigne –Terranuova Bracciolini

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31/12/2022

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31/12/2022, che viene sottoposto alla Vostra attenzione per la sua approvazione, riporta un utile dopo le imposte di € 3.462.787.

CONDIZIONI OPERATIVE

La Vostra Società opera essenzialmente in due settori di attività: Smaltimento Rifiuti di derivazione urbana e Speciali non pericolosi e Produzione di Energia Elettrica da fonti rinnovabili.

Nell'ambito dell'attività di smaltimento la società è proprietaria e gestore di due discariche poste nei Comuni di Terranuova Bracciolini e Castiglion Fibocchi.

Le disposizioni normative che regolano l'attività della società fanno riferimento in primo luogo al D.lgs. 152/2006 e D.lgs. 36/2003 e s.m.i. in materia di rifiuti.

La compagine sociale a maggioranza pubblica, seppure CSAI non risulti a controllo pubblico, connessa alla gestione di un servizio di pubblica utilità impone alla società di operare in un ambito normativo nazionale e regionale molto articolato e complesso.

Per quanto attiene agli approvigionamenti viene applicato il D.lgs. 50/2016 che ha sostituito il D.lgs. 163/2006 (codice appalti) e il DPR 207/2010 regolamento attuativo del Codice appalti per le parti ancora in vigore, L.R.T. 37/2008 nonché la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, Legge 136/2010.

La Società è dotata già dal 2008 di un sistema di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e di curarne il relativo aggiornamento, sia a seguito dell'introduzione di nuovi reati-presupposto, rilevanti ai fini del D.lgs. 231/01, sia al mutare della struttura organizzativa e del contesto aziendale. Infatti, il modello è ancorato alle procedure del Sistema di gestione che rispecchiano fedelmente le attività aziendali. CSAI S.p.A., in quanto società a partecipazione pubblica ma non in controllo, non è soggetto alla redazione del piano della Prevenzione della corruzione e

della trasparenza previsto dalla legge 190/2012, tuttavia, anche aderendo alle raccomandazioni di ANAC nell'ottica di garantire una massima prevenzione del fenomeno corruttivo, ha integrato il modello 231 con un'appendice "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza", approvata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2018.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato in data 28/12/2021, è costituito da tre professionisti esterni e scadrà contestualmente all'organo amministrativo con l'approvazione del bilancio 2023.

L'ultimo aggiornamento dei documenti di sintesi del Modello è stato approvato dal CDA il 29 luglio 2021.

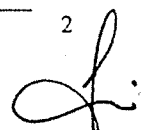
Limitatamente all'attività di interesse pubblico generale, CSAI applica la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e il D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza così come integrate dai relativi decreti attuativi, e all'uopo ha adottato una serie regolamenti interni.

In tema di trasparenza la Società provvede alla puntuale pubblicazione di dati e documenti nel proprio sito internet. A presidio della corretta attuazione delle disposizioni, sulla base delle disposizioni vigenti in materia, la Società ha individuato una risorsa interna avente competenze ed esperienza ad assolvere l'incarico di "Funzione di controllo e monitoraggio degli obblighi delle pubblicazioni in materia di trasparenza".

A seguito dell'entrata in vigore del Reg. UE 679/2016 (c.d. GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché al successivo D.lgs. 101/2018 di adeguamento, la società CSAI S.p.A. ha avviato il proprio processo di adeguamento e compliance alla suddetta normativa ed ha quindi provveduto a:

- predisporre e mantenere annualmente aggiornata una Valutazione di impatto (c.d. DPIA) per la valutazione combinata tra la probabilità ed il rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, tenuto conto delle misure di sicurezza fisiche ed informatiche adottate e riportate sul regolamento informatico, con l'ausilio anche del settore ICT.
- redigere e mantenere regolarmente aggiornato un Piano Operativo Privacy ovvero un manuale della sicurezza dell'organizzazione ai fini del trattamento dei dati personali tutelati dal GDPR;
- creare e tenere aggiornato un Documento Privacy rivolto ai dipendenti e collaboratori finalizzato a dare loro istruzioni organizzative e tecniche per garantire l'osservanza delle prescrizioni indicate nella normativa privacy;
- prevedere una procedura by design (qualsiasi progetto di trattamento pianificato ex ante) e by default (minimizzazione dei dati e limitazione delle finalità);
- predisporre una procedura interna per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per la segnalazione di un data breach.

Inoltre, CSAI S.p.A., in qualità di società Titolare del trattamento, ha trasmesso le Informativa privacy ex art. 13 e 14 GDPR alle varie categorie di interessati (es. clienti, fornitori, sindaci, membri Odv, ecc...), ha nominato i vari Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR, autorizzato gli incaricati al trattamento, nonché nominato il proprio Responsabile protezione dati (c.d. DPO). Le suddette attività vengono regolarmente svolte nel corso



del tempo, ogni qual volta si rappresenti la necessità o intervengano, per esempio, nuovi soggetti quali Responsabili esterni del trattamento.

CSAI S.p.A. tiene un Registro dei trattamenti del Titolare in costante aggiornamento ed un Registro dell'accountability ed ha creato un Organigramma Privacy attribuendo specifici ruoli di competenza in materia per un corretto e capillare adeguamento dei dipendenti, avendo sottoposto gli stessi alla formazione obbligatoria in ambito privacy.

Anche nell'anno 2022, la società CSAI S.p.A. ha continuato il proprio processo di adeguamento e *compliance* alla normativa in materia di protezione delle persone fisiche con particolare riguardo al trattamento dei dati personali, attuando un monitoraggio periodico circa la completezza dei documenti sulla privacy obbligatori, nonché l'aggiornamento degli stessi (es. Informativa, Registri del Titolare e del Responsabile, Nomine, DPIA) garantendone una costante revisione, unitamente alle verifiche periodiche svolte dal Dpo.

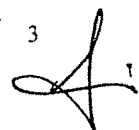
LINEE STRATEGICHE

L'esercizio 2022 si è caratterizzato per la gestione in continuità delle attività di smaltimento, la cui sospensione, ipotizzata per giugno, è avvenuta invece a settembre, la produzione di energia elettrica da biogas di discarica e la gestione post mortem della discarica del Pero di Castiglion Fibocchi.

Per quanto non attiene l'attività caratteristica, ma che riguarda il piano strategico per il futuro della società, ad aprile 2022 CSAI, insieme a IREN Ambiente Toscana, ha costituito la Valdarno Ambiente SRL (di seguito VA), di cui detiene il 44%. Lo scopo della società è quello di sviluppare il distretto dell'economia circolare del Valdarno, coordinando e sviluppando in proprio impianti di recupero e riciclo. In quest'ottica CSAI si troverà a svolgere attività complementari con i vari soggetti coinvolti nel disegno più ampio del distretto. Per dare corso al progetto, CSAI a giugno ha conferito in VA le quote detenute di CRCM, di TB e di SEI Toscana, mentre ha conservato la partecipazione di controllo dell'Agricola Riofi. Ciò ha consentito da un lato la realizzazione di una importante plusvalenza e, dall'altro, di ridurre il rischio di impresa relativo all'andamento delle partecipate conferite in VA.

Le attività previste dal piano di VA che coinvolgono CSAI direttamente, nello specifico l'impianto di depurazione dei percolati delle discariche e il progetto di fotovoltaico in alcune delle aree di discarica già coperte, sono seguite e portate avanti da CSAI, verificata la sostenibilità economica ed i PEF delle singole iniziative.

Nel 2022 è stata avviata la procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione di un impianto per la produzione di biometano per autotrazione dal biogas di discarica. Il procedimento si è concluso all'inizio del 2023 con l'approvazione del progetto. Contestualmente è stata effettuata la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione dell'impianto. L'attuazione del progetto era stata sospesa poiché le tempistiche di realizzazione non erano compatibili con quelle previste dalla norma di riferimento per l'ottenimento degli incentivi. Con l'emanazione della legge n. 41 del 21 aprile 2023 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.», che



prevede, tra le altre cose, che si possa applicare quanto previsto dal vecchio decreto ai progetti di produzione da biometano che hanno avuto l'approvazione della VIA o la dichiarazione di non assoggettabilità a VIA entro la data del 31/12/2022, le attività volte alla realizzazione dell'impianto hanno trovato nuovo impulso.

Tutti questi progetti, sia per la parte gestita direttamente che per quella implementata attraverso le partecipate rappresentano il futuro e la continuità di CSAI.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ATTIVITA' DI SMALTIMENTO

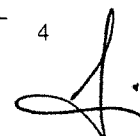
L'impianto di Podere Rota è una discarica per rifiuti non pericolosi. Ha smaltito sia rifiuti speciali sia rifiuti di origine urbana. Per quanto riguarda i rifiuti di origine urbana ha smaltito i rifiuti regolamentati dell'Ato Toscana Sud (ATS) sulla base di una convenzione siglata il 4 maggio 2011 ed entrata in vigore nell'anno 2014 (con l'avvio del servizio di igiene urbana da parte di SEI Toscana, aggiudicataria della gara per il gestore unico dell'ATS) di durata ventennale e comunque limitata alla vita utile dell'impianto. ATS, infatti, preventivamente rispetto alla pubblicazione della gara per l'individuazione del gestore unico di ambito, stipulò con i gestori degli impianti di destinazione finale dei rifiuti urbani di ambito apposite convenzioni. Con tali convenzioni, inserite anche tra i documenti allegati al bando di gara, ATS garantiva a colui che si sarebbe aggiudicato la gara per il servizio di raccolta di ambito, l'accesso ad un sistema impiantistico a cui destinare i rifiuti raccolti. Infatti la gestione degli impianti esclusi dal Perimetro di gara del servizio di ambito per le funzioni e il ruolo che è stato assegnato loro dal Piano provinciale di gestione rifiuti urbani, costituiscono un importante ausilio del servizio di interesse pubblico, pertanto la Comunità di Ambito ha ritenuto opportuno regolarne i rapporti attraverso la forma della convenzione, che individua elementi e parametri di natura tecnica gestionale ed economica utili per la determinazione tariffaria e le modalità operative e di conferimento. Con l'efficacia della convenzione, i conferimenti dei rifiuti urbani e assimilati di ambito avvengono da parte del Gestore Unico - SEI Toscana Srl. Tali rifiuti vengono denominati "Rifiuti Regolamentati".

Dal 2022 il corrispettivo applicato ai rifiuti regolamentati non è più quello disciplinato dalla convenzione. Infatti, il 3 agosto 2021 con Delibera n. 363, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha approvato il metodo tariffario Rifiuti MTR 2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, estendo l'applicazione del metodo di regolazione tariffaria anche per gli impianti di chiusura del ciclo qualificati in "Impianti minimi" e "Impianti integrati".

La Regione Toscana, Ente competente alla qualificazione degli impianti, con Delibera della Giunta Regionale ha individuato la discarica di Podere Rota "impianto Minimo".

In questo ambito nel 2022 è stato intrapreso un percorso partecipato con ATS per la determinazione delle Tariffe di accesso all'impianto secondo il PEF del MTR-2. Le tariffe definitive per il 2022 sono state comunicate con determina del DG di ATS trasmessa in data 16/02/2023.

Nel 2022, così come nel 2021, le discariche di ambito non sono state sempre operative: la discarica di Siena Ambiente ad Abbadia San Salvatore ha ripreso l'attività ad agosto 2022 e la discarica Civitella 2000 di Civitella



Paganico invece ha ripreso i conferimenti a fine settembre 2022; a questo si è aggiunto un incendio presso l'impianto TMB di Futura a Grosseto che ha sospeso la sua attività da febbraio 2021 fino alla fine del 2022. ATS è stato costretto a ricorrere attraverso l'accordo regionale anche alla discarica di Peccioli ed alla discarica di Rosignano M.mo dell'ATO Toscana Costa.

CSAI aveva stimato di completare le volumetrie residue entro giugno 2022. Tuttavia, a seguito di ulteriori valutazioni riguardo gli accumuli di terreno su alcune superfici già utilizzate ed i maggiori assestamenti rilevati nel primo trimestre dell'anno, la disponibilità di volume è aumentata, per cui la discarica ha potuto continuare la sua attività fino a metà settembre, venendo in soccorso ancora una volta alle problematiche di ATS precedentemente illustrate.

Come detto, oltre ai rifiuti di derivazione urbana la discarica di Podere Rota smaltisce anche rifiuti speciali non pericolosi. La gestione dei rifiuti speciali non è regolata dalla convenzione con la Comunità di Ambito, tranne per l'obbligo a carico di CSAI di un conferimento minimo di 50.000 tonnellate annue.

I conferimenti dei rifiuti speciali avvengono tramite contratti di smaltimento sottoscritti tra la società e soggetti privati produttori primari di rifiuti speciali nell'area della Provincia di Arezzo e Valdarno F.no, mentre per i conferimenti di rifiuti speciali prodotti fuori tali aree la società ha ritenuto di avvalersi di un contratto di intermediazione, valido fino all'esaurimento delle volumetrie residue autorizzate.

Nel corso dell'esercizio 2022, dal 1° gennaio al 13 settembre, presso l'impianto di discarica di Podere Rota sono stati smaltiti 107.716 t di rifiuti rispetto ad un budget di 55.000 di cui il 61% di rifiuti di derivazione urbana regolamentati ed il 39% di rifiuti speciali non regolamentati.

Anno 2022 - Conferimenti Discarica Podere Rota (t)	
RIFIUTI REGOLAMENTATI	66.130
RIFIUTI NON REGOLAMENTATI	41.628
TOTALE	107.759

L'altra discarica di CSAI, Podere il Pero a Castiglion Fibocchi, è formalmente in gestione post mortem dal mese di febbraio 2021. I costi sostenuti per la gestione di questo impianto nel 2022 sono risultati coerenti con quanto indicato nella perizia post mortem.

ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Presso la discarica di Podere Rota sono attivi due impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas di discarica. Il Biogas è una miscela di gas naturali, ricca di metano ed ottenuta per fermentazione dei rifiuti e dunque un combustibile di origine non fossile, che si produce da fonti rinnovabili.

Nell'interpretare a pieno i principi dell'economia circolare CSAI, già dal 2004, ha costruito e attivato un primo impianto, costituito oggi da tre motori per una potenza complessiva installata di 2,0 MWh. Questo impianto ha goduto dell'incentivo CIP 6. Ad oggi l'energia elettrica prodotta da questo impianto viene venduta al GSE e non gode più di alcuna incentivazione.

Il secondo impianto, attivato nel 2010, ha una potenza installata di 1,8 MWh ed è incentivato in regime GRIN.

La produzione di Energia elettrica per l'anno 2022 è stata di 11.134 MWh dal vecchio impianto ex CIP 6, e di 10.919 MWh dell'impianto incentivato GRIN. Rispetto all'anno precedente e rispetto al budget si è riscontrato un incremento di circa il 9%. Complessivamente presso l'impianto di Podere Rota sono state prodotte oltre 22 milioni di kWh pari al consumo di una città di oltre 22.000 abitanti.

SOCIETA' CONTROLLATE

AGRICOLA RIOFI SRL

La CSAI possiede una quota pari al 89,36 % del capitale della Società Agricola Riofi e, nonostante detenga il controllo della società, non redige il bilancio consolidato in quanto rientra nei casi di esonero previsto dall'art. 27 del D.lgs. 127/1991. La Agricola Riofi è proprietaria dei terreni limitrofi alla discarica di Podere Rota, circa 200 ha, inoltre gestisce in comodato d'uso i terreni di proprietà della CSAI che non sono destinati al sistema impiantistico per altri 18 ha. Il bilancio 2022 si è chiuso in negativo per € 29.089,00 dopo le imposte.

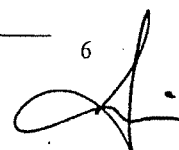
Purtroppo l'anno 2022 è stato caratterizzato da una lunga siccità durata per più di sei mesi, da aprile a settembre, che ha condizionato in negativo sia i raccolti che l'andamento del nocciolo poiché, pur essendo dotato di impianto di irrigazione, l'acqua del bacino non è stata sufficiente a garantire la sopravvivenza di tutte le piante. La Società ha partecipato insieme ad altre società agricole (toschane, umbre e marchigiane), al progetto di Filiera nell'ambito del PNRR riguardante la filiera delle nocciole. Il progetto prevede, tra l'altro, l'acquisto di macchine operatrici, l'impianto di una ulteriore porzione di nocciolo e gli interventi per il ripristino del lago esistente, indispensabile per garantire la continuità e funzionalità dell'impianto di irrigazione. La graduatoria dovrebbe essere pubblicata entro l'estate 2023.

Altro progetto molto importante riguarda la collaborazione con IREN per la realizzazione di un impianto Agrivoltaico, cioè la realizzazione di un impianto in cui convivono le colture agrarie e la produzione di energia elettrica da fotovoltaico. Si tratta di un progetto molto ambizioso nelle dimensioni, circa 20 MW. Agricola Riofi ha sottoscritto un accordo con IGGT (Iren Green Generation Tech srl) per la costituzione di un diritto di superficie per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e l'obbligo dell'Agricola alla coltivazione dei terreni per il mantenimento della qualifica di impianto agrivoltaico. Si tratta di una opportunità per la società di partecipare ad una attività all'avanguardia nel settore e, in più, i proventi derivanti dal diritto di superficie garantiranno un ricavo che consentirà di recuperare le perdite pregresse e contribuire al sostentamento della società.

CRCM Srl

Come già accennato in premessa la partecipazione di CSAI in CRCM è stata conferita in VA con il primo aumento di capitale di VA in data 20 aprile 2022 per un valore di perizia pari a € 3.040.000.

CSAI ha conservato per tutto il 2022 l'incarico per la gestione della contabilità, del sistema di gestione e del personale.



SOCIETA' PARTECIPATE

SEI Toscana srl

Anche la partecipazione in SEI Toscana in data 20 aprile 2022 per un valore di perizia pari a € 6.196.000.

TB spa

La partecipazione in TB in data 20 aprile 2022 per un valore di perizia pari a € 850.000..

VALDARNO AMBIENTE srl

La Società è stata costituita in data 1° aprile 2022 e, ad oggi, ha un capitale sociale di 22.953.770 €. CSAI detiene il 44% ed il 56% è detenuto da Iren Ambiente Toscana. La società è sotto il controllo e coordinamento di IREN SpA.

Come già detto, CSAI ha conferito in conto capitale le quote detenute di SEI Toscana, CRCM e TB.

L'oggetto della società è molto ampio e copre tutto il settore della gestione dei rifiuti, dalla raccolta al recupero, riciclaggio e smaltimento oltre che le bonifiche, potendo svolgere attività di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione e commercializzazione di rifiuti e materiali 'end of waste'. Nel settore dell'energia Valdarno Ambiente potrà svolgere attività di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione di impianti di produzione da fonti rinnovabili e no.

La Società ha approvato un proprio piano industriale che vede investimenti per circa 10 milioni di Euro. Nel 2022 è stato portato avanti con la collaborazione di CSAI e delle società controllate, in attesa che la Società si strutturi. La società risulta sostanzialmente non operativa, pertanto il bilancio 2022 ha chiuso con una perdita di € 86.318 di cui è previsto il recupero nei prossimi anni.

ALTRE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

SERVICE AMMINISTRATIVI

Nell'esercizio 2022 CSAI ha proseguito nell'attività di service tecnico amministrativo/contabile, contrattuale e legale e gestione del personale per la società TB Spa e per CRCM Srl.

PROGETTAZIONE E SVILUPPO

Nel 2023 la Società ha proseguito l'attività di progettazione e sviluppo.

Il gruppo di progettazione, composto dal Dirigente e due Impiegati tecnici, si è dedicato alle seguenti attività:

- progettazione delle coperture definitive dell'impianto di discarica di "Casa Rota";
- rilievo "As-built" del sistema di reti impiantistiche dell'impianto di discarica di "Casa Rota";
- coordinamento della progettazione dell'impianto di produzione di biometano da biogas di discarica e realizzazione di una stazione di servizio dedicata;
- progettazione e direzione lavori di attività di manutenzione dell'impianti di discarica di "Casa Rota";
- progetto di variante urbanistica per l'ampliamento delle attività di CRCM nell'ambito del Piano Industriale di Valdarno Ambiente;

- attività di gestione del patrimonio immobiliare non afferente all'attività caratteristica della Società;
- proseguimento delle attività di monitoraggio strumentale automatizzato dell'argine di valle dell'impianto di discarica di Podere Rota.
- supporto alla verifica di fattibilità di alcune attività da inserire nel nuovo piano industriale di CSAI/Valdarno Ambiente e Agricola Riofi.
- supporto alla Agricola Riofi nelle attività caratteristiche.

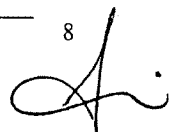
SISTEMI CERTIFICATI

CSAI ormai da tempo ha adottato un Sistema di Gestione integrato per diversi aspetti, qualità, ambiente, sicurezza ed energia, conseguendo le Certificazioni rispetto a standard riconosciuti a livello internazionale ed europeo.

Tale Sistema di Gestione è lo strumento cardine che opera per uno sviluppo più equo e sostenibile, per la prevenzione di qualsiasi rischio inerente all'attività societaria, per l'autocontrollo e il miglioramento continuo della gestione aziendale, l'efficacia e l'efficienza dei propri processi, nonché per il soddisfacimento dei vari portatori di interesse.

Nel 2022 hanno avuto regolarmente corso le attività per il mantenimento delle certificazioni ed in particolare:

- la sorveglianza per il rinnovo della certificazione del Sistema di gestione ambientale rispetto alla norma UNI EN ISO 14001:2015 (dal 2007, Certificato n° IT07/0609 valido fino al 12/04/2025). Contestualmente sono state svolte le attività per il mantenimento della registrazione EMAS dei siti operativi, Casa Rota a Terranuova Bracciolini e Il Pero a Castiglion Fibocchi, in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.. Dal 2008 CSAI è infatti inserita nell'elenco delle organizzazioni che hanno aderito volontariamente a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del predetto Regolamento n. 1221/09 a testimonianza dell'impegno profuso verso la piena conformità legislativa in tema di tutela ambientale. Al momento della redazione della presente relazione, il Comitato EMAS non ha concluso l'istruttoria di rinnovo della Registrazione EMAS e dunque non è stato riemesso il nuovo certificato di Registrazione (Registrazione EMAS n. IT-000812, con certificato di registrazione valido fino al 16 maggio 2022);
- la sorveglianza per la conferma della certificazione ISO 45001:2018 del Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (dal 2014, Certificato n° IT14/0800 valido fino al 7/09/2023);
- la sorveglianza per la conferma della certificazione ISO 9001:2015 del Sistema di gestione per la Qualità (dal 2008, Certificato n° IT08/1072 valido fino al 09/12/2023);
- la sorveglianza per la conferma della certificazione ISO 50001:2018 del Sistema di gestione per l'Energia (dal 2017, Certificato n° IT17/1075 valido fino al 22/12/2023). Nell'ambito dell'impegno della Società per la sostenibilità ambientale l'adesione alla norma ISO 50001 coadiuva CSAI nell'ottimizzare le proprie prestazioni rispetto agli impieghi di energia, nella razionalizzazione dell'efficienza energetica, nella riduzione dell'impatto sull'ambiente in termini di consumi e quindi anche nella minimizzazione dei relativi costi.



Nel 2023 verranno svolte sia le attività per il rinnovo del Sistema di gestione Qualità, Sicurezza e Energia rispetto ai pertinenti standard di riferimento, sia attività ordinarie per il mantenimento degli altri riconoscimenti.

Il Sistema si conforma e si confronta continuamente anche con il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo che CSAI ha adottato e implementa in conformità al D. Lgs. 231/01, per la prevenzione dei reati che comportano la responsabilità amministrativa degli Enti, così come con le misure di anticorruzione e trasparenza. A novembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un aggiornamento dell'Analisi di rischio effettuato per revisioni apportate al catalogo dei reati presupposto di cui al D.lgs. 231/01. L'ultimo aggiornamento di alcuni documenti di sintesi del Modello e del Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2021.

ORGANIZZAZIONE

Organigramma e risorse umane

La Società ha adottato un modello di organizzazione approvato dal CDA il 25 giugno 2013. L'organigramma è di tipo funzionale, muove all'identificazione dei processi (direzionali, operativi, di supporto ed in particolare amministrativi, progettuali e di sviluppo), e agli obiettivi aziendali per il conseguimento dei quali sono razionalizzate le risorse e massimizzata la specializzazione del lavoro.

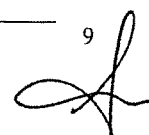
La struttura organizzativa è suddivisa in quattro direzioni di linea sulle quali è applicato un coordinamento da una funzione dedicata. L'alta direzione rappresentata dall'Amministratore Delegato ha inoltre altre due funzioni di staff rappresentate da Servizio di Prevenzione e Protezione e il Sistema Integrato di Gestione.

Le risorse umane impiegate mediamente nell'anno sono 32,45 unità. Alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a n. 33 unità, nessun contratto di somministrazione attivo, uomini n. 22 e donne n. 11. Nell'anno 2022 non si è verificata nessuna assunzione, nessuna cessazione e nessuna attivazione di contratti di somministrazione, pertanto, le risorse umane sono rimaste invariate rispetto la precedente chiusura di esercizio al 31/12/2021.

Tuttavia, l'esaurimento delle volumetrie con conseguente sospensione dei conferimenti presso l'impianto Casa Rota con decorrenza 13/09/2022, ha fatto insorgere nell'ultimo quadrimestre 2022 la necessità di rivedere le attività lavorative e la forza lavoro necessaria per l'espletamento delle stesse. È emerso un esubero di personale, principalmente addetti all'impianto ma anche di un impiegato tecnico le quali attività erano cessate con la sospensione dei conferimenti o talmente ridotte da poter essere svolte, al fine di ottimizzare il costo aziendale, dal Responsabile Area Impianti unitamente all'espletamento delle attività di controllo e coordinamento.

Al fine di salvaguardare i posti di lavoro è stato sottoscritto con le OO.SS. un accordo nel quale si prevedeva il ricorso all'Assegno di Integrazione Salariale per le aziende dei Servizi Ambientali ma anche la possibilità di utilizzare lo strumento del distacco presso altre aziende del settore. In quest'ottica, sono stati sottoscritti i seguenti contratti di distacco:

- In data 04/07/2022 e tutt'ora attivo n. 1 addetto c/o la società CRCM Srl;



- In data 19/09/2022 e tutt'ora attivo n. 2 addette alla pesa c/o la società TB Spa; n. 1 addetto con distacco parziale fino al 31/12/2022 c/o la società TB Spa; n.1 addetto fino al 31/12/2022 c/o la società CRCM Srl.

Sono stati inoltre distaccati parzialmente n. 1 risorsa per l'intero anno 2022 c/o la Società CRCM Srl e n.1 risorsa c/o la società Iren Ambiente Toscana con decorrenza 16/05/2022. Entrambi di fatti possiedono competenze per ricoprire figure necessarie alle società distaccanti ed il distacco è compatibile con la parziale riduzione della loro attività lavorativa.

Le ore ordinarie individuali mediamente lavorate sono state 1.624 ore/uomo, un dato più basso rispetto ai precedenti anni ma si avvicina al dato medio delle aziende FISE che prevede 1.641 ore medie annue per operai e 1.603 ore medie annue per impiegati. Il ribasso delle ore lavorate è dato dalle ore di Integrazione Salariale a cui si è fatto ricorso che per il periodo 19/09/2022-31/12/2022 che ammontano complessivamente a 2.361, in media circa 169 ore/uomo

Le assenze per malattia sono state nella misura del 3,63 % delle ore lavorabili. Le assenze per infortunio sono state nella misura del 0,03 % delle ore lavorabili.

Nessuna assenza per maternità obbligatoria, facoltativa e ore allattamento.

Anche questi dati risultano particolarmente positivi, visto che il dato FISE rileva una incidenza media del 6,31% di assenza per malattia, maternità, permessi, infortuni sia per operai che per impiegati.

Formazione

Nel corso dell'esercizio 2022 a tutto il personale, sono state erogate complessivamente 193 ore di formazione articolata tra quella obbligatoria prevista dal D.lgs. 81/2008 e quella di aggiornamento delle competenze specifiche.

La media di ore di formazione per ciascun dipendente è pari a 5,95 ore/annue.

COMUNICAZIONE

Le attività relative alla comunicazione aziendale per l'anno 2022 sono state essenzialmente sospese. Entrando la società in una fase di gestione esaurimento volumi, si è ritenuto opportuno riservare tutte le risorse possibile alla gestione della probabile (ed effettivamente occorsa) crisi aziendale.

Tutte le attività 'storiche' non si sono tenute, come 'Per un pugno di rifiuti' e 'Ri-Creazione' ed anche la normale gestione della comunicazione ha subito un drastico ridimensionamento dovuto alle mutate condizioni operative.

Molte delle attività storicamente svolte dalla società non avuto luogo, come la campagna "A caccia di rifiuti" e le visite guidate delle scuole.

Sono state interrotte tutte le collaborazioni in essere dedicate alla gestione della comunicazione e delle pubbliche relazioni.

Sito Internet e canali social

La presenza su web della società è stata mantenuta per quanto riguarda i compiti essenziali riservati alle procedure di legge. Mantenimento della sezione "Società trasparente".

Brand management

La gestione degli interventi di sponsorizzazione e elargizione di contributi, è stata sospesa per tutto il 2022 e lo è tuttora. Sono state sospese tutte le iniziative pubblicitarie, nel contempo vista la nascita della società Valdarno Ambiente srl, è stata attivata una collaborazione per la gestione coordinata di tutti i soggetti coinvolti nel distretto dell'economia circolare.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Il 2022 è stato un anno cruciale per CSAI, sia a causa di eventi interni che per eventi esterni che hanno influenzato da un lato il risultato della gestione caratteristica e, dall'altro, la pianificazione del futuro delle attività di CSAI.

Attività caratteristica

A seguito di valutazioni puntuali sugli strati di terra abbancati nell'area di discarica ed i maggiori assestamenti avvenuti, si è rilevata una maggiore volumetria residua rispetto a quella stimata. Ciò ha consentito di prolungare la vita dell'impianto fino a metà settembre circa, due mesi e mezzo in più del previsto.

Inoltre, la produzione di energia elettrica da biogas ha avuto un incremento di circa il 9% rispetto alle previsioni. Questi due eventi hanno avuto effetti molto positivi sui ricavi, in parte anche a parità di costi, visto che il prezzo di vendita dell'energia elettrica ha avuto nel 2022 un andamento non costante ma con valori molto alti rispetto alle previsioni di budget. La gestione caratteristica ha quindi avuto un risultato eccellente.

Tuttavia, la sospensione dell'attività di smaltimento ha comportato una revisione del personale legata anche alle attività future di CSAI. Già da agosto 2022 è stata presentata una domanda di ricorso al fondo bilaterale che, alla fine di maggio 2023 non è ancora stata approvata e sulla quale permangono dubbi sulla fattibilità.

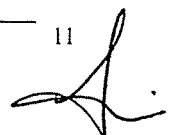
Oltre agli ammortizzatori, CSAI si è impegnata anche con la disponibilità delle società partecipate da IREN Ambiente Toscana, a distaccare gran parte del personale operativo in esubero in SEI Toscana, TB e CRCM. Il personale in distacco ha trovato poi stabilità presso le aziende. Di fatto una sola risorsa non ha trovato impiego presso le Società del Gruppo Iren.

Il personale rimasto in CSAI risulta impegnato nelle attività di gestione amministrativa anche per TB e CRCM, il settore tecnico resta impegnato per le fasi di gestione del biogas, percolato e fasi propedeutiche alla chiusura, con la collaborazione del settore di progettazione che fornisce anche il supporto per le attività previste dal piano di Valdarno Ambiente.

PAUR per l'ampliamento della discarica e potenziali contaminazioni

Purtroppo, per quanto riguarda il PAUR, nel 2022 non si può affermare che siano avvenuti eventi significativi, quanto, piuttosto, una stasi del procedimento che si è protratta fino al 23 febbraio 2023.

A seguito delle problematiche relative alle potenziali contaminazioni a Podere Rota, con procedimenti già avviati nel 2022 successivamente unificati, visto il loro protrarsi, CSAI aveva già richiesto ed ottenuto una sospensione del procedimento PAUR di sei mesi in attesa della chiusura della procedura di bonifica. Non essendo risultati sufficienti i sei mesi concessi, CSAI ha provveduto ad agosto ad una richiesta di ulteriore proroga della sospensione, che è stata negata. Successivamente la Regione ha convocato e poi disdetto la



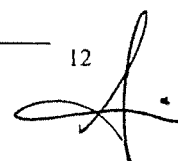
conferenza servizi che avrebbe avviato formalmente la procedura del PAUR un paio di volte, fino all'ultima del dicembre 2022, annullata senza ulteriore convocazione, in apparenza con l'obiettivo di riconvocare al momento della chiusura del procedimento di bonifica. La prima fase della procedura di bonifica è l'approvazione del piano di caratterizzazione, che consentirà di espletare tutte le prove e le analisi dei dati al fine di stabilire i valori di fondo o se vi sia una problematica che richiede un progetto di bonifica. La responsabilità del procedimento è in capo al Comune di Terranuova Bracciolini. Il Piano di Caratterizzazione è stato formalmente approvato dalla conferenza servizi a gennaio 2023 e si dovrebbe concludere entro la metà di luglio.

La Regione, visto il piano di caratterizzazione ancora in corso, a seguito di una conferenza servizi del 23 febbraio 2023, affermando di non avere dati sufficienti per poter valutare gli impatti dell'impianto sulle acque sotterranee ha negato il rilascio del PAUR con DGRT n. 328 del 27 marzo 2023. Pur non ritenendo totalmente legittima la decisione della Giunta regionale, CSAI, su istanza dell'Assemblea dei Soci, non ha proceduto con l'impugnativa al TAR. Va rilevata l'enorme pressione politica e mediatica su tutta la vicenda.

Con meno clamore, evidentemente, visto che si tratta di una discarica già chiusa da anni, è in corso una analoga vicenda sulla discarica del Pero, relativamente alla quale sono stati fatti rilievi da parte di ARPAT sulla qualità delle acque sotterranee nello stesso arco temporale di quelli effettuati su Podere Rota. Il parere di CSAI sui rilievi fatti sul Pero è lo stesso di Podere Rota. Il Comune di Castiglion Fibocchi ha immediatamente costituito un tavolo di lavoro finalizzato all'individuazione del soggetto responsabile ma, dopo la presentazione delle valutazioni proposto da CSAI, nell'aprile del 2021, il procedimento non ha avuto alcun seguito.

Le circostanze sopra descritte hanno determinato l'imputazione a conto economico dei costi di progettazione della nuova discarica capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso.

Inoltre, la procedura di bonifica ha indotto gli amministratori a stimare un fondo per i costi da sostenere per produrre i dati richiesti per il piano di caratterizzazione nonché di un fondo rischi commisurato ai costi per la costruzione e gestione dei presidi da mettere in atto nel caso si rilevino problematiche di bonifica.



DATI ECONOMICI

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.				
CONTO ECONOMICO	2022	%	2021	%
A VALORE AGGIUNTO				
Ricavi netti	14.681.506	85,41%	14.916.557	87,50%
(+) Altri ricavi	2.507.491	14,59%	2.129.976	12,50%
(+/-) variazione rimanenze di prodotti finiti	0	0,00%	0	0,00%
(+) Costi capitalizzati	0	0,00%	0	0,00%
A) Produzione dell'esercizio	17.188.997	100,00%	17.046.533	100,00%
(-) Acquisti di merce	(507.075)	-2,95%	(595.388)	-3,49%
(-) Acquisti di servizi	(5.236.425)	-30,46%	(5.051.986)	-29,64%
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(740.846)	-4,31%	(1.581.967)	-9,28%
(-) Oneri diversi di gestione	(122.380)	-0,71%	(93.376)	-0,55%
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	4.774	0,03%	(11.628)	-0,07%
B) Costi della produzione	(6.601.952)	-38,41%	(7.334.345)	-43,03%
Valore aggiunto (A+B)	10.587.045	61,59%	9.712.188	56,97%
(-) Salari, stipendi e contributi	(1.501.297)	-8,73%	(1.573.963)	-9,23%
(-) Accantonamento al TFR	(151.772)	-0,88%	(115.968)	-0,68%
(-) altri costi del personale	0	0,00%	0	0,00%
C) Costo del lavoro	(1.653.069)	-9,62%	(1.689.931)	-9,91%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA	8.933.976	51,97%	8.022.257	47,06%
(-) Accantonamenti al FSC	0	0,00%	(60.538)	-0,36%
(-) Altri Accantonamenti	(7.504.594)	-43,66%	(2.241.755)	-13,15%
(-) Ammortamento beni materiali	(948.882)	-5,52%	(2.060.478)	-12,09%
(-) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(484.590)	-2,84%	(779.100)	-4,57%
(-) Ammortamento beni immateriali	(32.600)	-0,19%	(35.960)	-0,21%
(-) svalutazione immobilizzazioni	(37.336)	-0,22%	(1.171.686)	-6,87%
D) Accantonamenti e ammortamenti	(9.008.002)	-52,41%	(6.349.517)	-37,25%
RISULTATO OPERATIVO (A+B+C+D) = EBIT	(74.026)	-0,43%	1.672.740	9,81%
(-) Oneri finanziari	(1)	0,00%	(25)	0,00%
(+) Proventi finanziari	4.152.186	24,16%	254.517	1,49%
(-) Perdite su cambi				
(+) Utile su cambi				
E) Saldo gestione finanziaria	4.152.184	24,16%	254.491	1,49%
(-) Oneri straordinari		0,00%		0,00%
(+) Proventi straordinari	0	0,00%	0	0,00%
F) Saldo gestione straordinaria	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.078.159	23,73%	1.927.232	11,31%
(-) Ires-irap	(618.850)	-3,63%	(1.175.043)	-6,89%
(-) Imposte anticipate differite	3.478	0,02%	66.331	0,39%
G) Oneri tributari	(615.372)	-3,61%	(1.108.712)	-6,50%
RISULTATO NETTO	3.462.787	20,15%	818.520	4,80%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

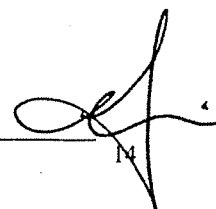
	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto (utile netto/patrimonio netto)	56,56%	24%
ROE lordo (utile prima delle imposte /patrimonio netto)	67%	55%
ROI (utile operativo/patrimonio netto+indeb.finanziario netto)	-1%	82%
ROS (Ebit/fatturato) %	0%	19%

I ricavi della produzione realizzati nell'anno 2022 sono stati di € 17.188.997 di cui:

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	€. 14.681.506
• Smaltimento Rifiuti	€. 7.645.374
• Cessione Energia Elettrica	€. 6.901.502
• Prestazioni di servizi	€. 134.630
Altri ricavi e proventi	€. 2.507.491
• Contributo incentivo GRIN art.19 DM 2012	€. 358.023
• Utilizzo Fondi	€. 1.881.428
• Altri ricavi	€. 268.040

I costi della produzione nell'anno 2022 sono stati pari a € 17.225.687. Le voci di costo che incidono maggiormente sono rappresentate da:

- Costo per lo smaltimento del percolato prodotto nelle discariche;
- Costi di analisi e monitoraggio;
- Costi di manutenzione degli impianti e macchinari;
- Oneri di disagio ambientale riconosciuto al Comune sede di impianto;
- Ammortamenti delle Immobilizzazioni;
- Costi del personale;
- Svalutazioni;
- Accantonamento rischi.



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

In riferimento alla struttura patrimoniale si riporta una riclassificazione di carattere finanziario dello stato patrimoniale. Si riportano inoltre, nelle tabelle sottostanti, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente. I valori sono espressi in euro:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari	14.897.480	8.039.956
Denaro e altri valori in cassa	894	5.024
Disponibilità liquide ed azioni proprie	14.898.374	8.044.980
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		
Debiti finanziari a breve termine	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	14.898.374	8.044.980
Quota a lungo di finanziamenti		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		
Posizione finanziaria netta	14.898.374	8.044.980

INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Nell'anno 2022 la Società ha effettuato investimenti per circa € 330.368 di cui:

- Impianti di monitoraggio	€ 3.293
- Impianto rete acque meteoriche	€ 32.394
- Impianto biogas nuovi pozzi	€ 59.024
- Impianto fibra ottica	€ 3.950
- Attrezzature di cantiere	€ 80.806
- Altre Immobilizzazioni materiali	€ 32.580
- Immobilizzazioni. in corso	€ 118.321

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La Società può godere di una buona liquidità generata dall'autofinanziamento relativo ai costi non finanziari, quali, principalmente, l'accantonamento a fondo *post mortem* per la discarica di Podere Rota.

La gestione di tale liquidità, sia per la natura della società a prevalente capitale pubblico, sia per la natura del fondo rischi accantonato finalizzato al ripristino della discarica, è sempre stata improntata alla massima prudenza ovvero operando investimenti con garanzia del rimborso del capitale almeno a scadenza.

I tassi d'interesse riscontrati in questi ultimi anni, in certi periodi addirittura negativi, soprattutto nei prodotti Il rialzo dei tassi di interesse disposto dalla BCE dagli ultimi mesi del 2022 hanno contribuito per oltre 200.000 al risultato economico.

Nell'esercizio 2022 complessivamente i proventi finanziari sono stati € 4.152.186. Quelli derivanti dalla remunerazione degli investimenti finanziari, compresi i conti correnti, sono stati circa €. 208.570. Gli altri proventi, circa € 88.044 sono relativi agli interessi maturati sul credito commerciale verso IAT e SEI Toscana per la dilazione di pagamento concessa e sul finanziamento soci concesso alla partecipata TB

Nei proventi finanziari è inserita la plusvalenza € 3.855.572 rilevata dal conferimento delle quote detenute nelle società:

SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA -, per l'intera quota di Euro 7.246.045,97 al lordo del fondo svalutazione di € 4.173.298,82 ; valore di Conferimento Euro 6.196.000;

T.B. S.P.A. n. 220.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ; valore di conferimento Euro 850.000;

C.R.C.M. S.R.L. per l'intera sua quota di Euro 2.328.984,43 valore di conferimento Euro 3.040.000.

I conferimenti sono stati oggetto di perizie di Stima redatte ai sensi de gli artt. 2343 e 2.465 C.C., dal dottor Massimiliano Brogi, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Arezzo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti con i soci come ampiamente descritti nelle relative sezioni della Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie.

INFORMAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

Con riferimento all'art. 2428 del C.C. si evidenzia:

La Società è partecipata per il 60% da Enti Pubblici Territoriali e per il 40% dalla Società Toscana Ambiente S.p.A.;

La Società ha pagato un corrispettivo per "onere di disagio ambientale" al Comune di Terranuova Bracciolini, La Società ha un contratto con il socio privato Iren Ambiente Toscana S.p.A. per la commercializzazione dei Rifiuti Industriali.

GESTIONE DEI RISCHI

L'Azienda non evidenzia significative esposizioni al rischio di credito Tuttavia, non potendo annullare completamente il rischio è stato stanziato in bilancio un fondo rischi su crediti

Per far fronte alle spese per i procedimenti ancora in corso è iscritto in bilancio un apposito fondo rischi.

La società non evidenzia esposizioni a rischio di prezzo, di cambio e di liquidità.

ALTRE INFORMAZIONI

Con la modifica dell'art. 2427 del c.c., i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio devono essere riportati in Nota integrativa.

EVOLUZIONI PREVISIONALI DELLA SOCIETA'

Nei prossimi anni CSAI proseguirà le attività già avviate nel 2022. Certamente continuerà con la gestione delle discariche (chiusura definitiva e gestione post mortem di Casa Rota e gestione post mortem del Pero).

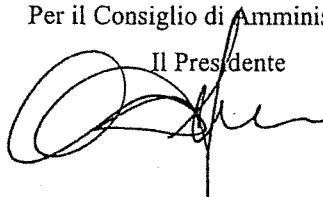
Nell'area impiantistica di Podere Rota sarà realizzato l'impianto di produzione di biometano per autotrazione da biogas di discarica attualmente utilizzato per la produzione di energia elettrica, autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 10134 del 18 maggio 2023.

Contestualmente CSAI continuerà con le nuove attività, in particolare per quanto riguarda l'impianto di depurazione del percolato, di cui è già stata presentata la verifica di assoggettabilità a VIA e l'impianto fotovoltaico su parte della superficie di discarica di Podere Rota, a servizio del fabbisogno di CSAI in fase di progettazione, mentre è allo studio di fattibilità un impianto fotovoltaico sulla discarica del Pero di Castiglion Fibocchi. Queste attività saranno parte integrante del sistema distrettuale portato avanti da Valdarno Ambiente. Certamente la situazione di incertezza, che permarrà fino alla chiusura del piano di caratterizzazione di Podere Rota, sta rallentando le fasi autorizzative delle nuove attività; pertanto, risulta fondamentale che tutti i soggetti coinvolti nella procedura, per quanto di loro competenza e nelle loro possibilità, contribuiscano in modo efficace ed efficiente anche per quanto riguarda le tempistiche.

La chiusura del piano di caratterizzazione di Podere Rota potrà anche fornire un dato più certo rispetto alle ipotesi formulate attraverso gli accantonamenti in bilancio relativi ai potenziali costi da sostenere. Certamente la storia di CSAI ci ha insegnato che le previsioni anche più prudenti non hanno sempre trovato un riscontro nella realtà dei fatti; al fine di tutelare la Società, si formula quindi un invito ai Soci alla prudenza anche nella destinazione del risultato di esercizio, visti anche gli investimenti necessari per la realizzazione dei nuovi progetti che garantiscono la continuità aziendale, quantomeno fino alla chiusura del procedimento.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.

Sede in S.P. 7 PIANTRAVIGNE - 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
Capitale sociale Euro 1.610.511,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art.
2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 15/06/2023, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c., co. 1. Qualora l'assemblea dei soci approvi il bilancio entro il maggior termine previsto dall'art. 2364, dovrà preventivamente rinunciare al rispetto dei termini di cui all'art. 2429, co 3.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.462.787.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riportano in sintesi i seguenti valori:

	31/12/2022	31/12/2021
Attività	64.041.600	56.726.208
Passività	57.919.303	53.248.176
Patrimonio netto	6.122.297	3.478.032
Valore della produzione	17.188.997	17.046.533
Costi della produzione	17.225.687	14.202.107
<i>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</i>	<i>(36.690)</i>	<i>2.844.426</i>
Proventi e oneri finanziari	4.152.185	254.492
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(37.336)	(1.171.686)
Imposte sul reddito	615.372	1.108.712
Di cui correnti	618.850	1.175.043
Di cui differite e anticipate	(3.478)	(66.331)
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.462.787	818.520

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale ACG AUDITINGS.R.L. incaricata dall'assemblea dei Soci.

La relazione della Società di Revisione legale ACG AUDITINGS.R.L. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2022 è stata predisposta in data 15/06/2023 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

integrativa

Montevarchi, 15/06/2023

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

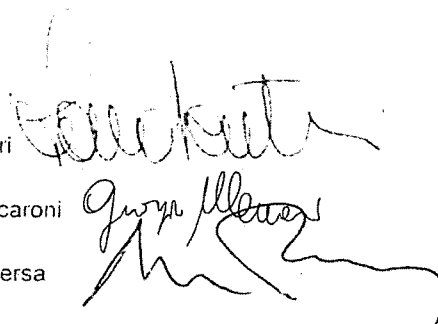
Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Laura Venturi

Giorgio Mencaroni

Andrea Romersa

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Laura Venturi, the second for Giorgio Mencaroni, and the third for Andrea Romersa. The signatures are written in a cursive style.

054

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 30.06.2023.

Oggi trenta del mese di giugno dell'anno 2023 alle ore 8.30, presso la Sede Amministrativa della Società, in Terranuova Bracciolini, Via Lungarno N.123, si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Rinuncia termini ex Art.2429 del codice civile;
2. Approvazione Bilancio al 31.12.2022 e documenti collegati;
3. Varie ed eventuali;
4. Dimissioni Consigliere Luana Frassinetti e nomina nuovo Consigliere
– Delibcre inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Filippo Severi, il quale constata e fa constatare la regolare convocazione dell'Assemblea effettuata a mezzo PEC in data 15.06.2023 e l'integrazione all'ordine del giorno effettuata a mezzo PEC in data 21.06.2023. Rileva la presenza per il Consiglio di Amministrazione, oltre a Lui Presidente, di Luana Frassinetti, in collegamento video i Consiglieri Daniele Pulcinelli, Tiziano Selvaggio e Salvatore Cappello, per il Collegio Sindacale, è presente Laura Venturi in collegamento video i Sig.ri Giorgio Mencaroni e Andrea Romersa; che sono presenti i Soci:

- ♦ **Comune di Castiglion Fibocchi**, nella persona del Sindaco Dott. Marco Ermini, portatore di numero Azioni 162.669;
- ♦ **Comune di Terranuova Bracciolini**, nella persona del Vicesindaco Dott. Mauro Di Ponte, portatore di numero Azioni 701.131;

♦ **IREN Ambiente Toscana S.p.A.**, in collegamento video nella persona dell'Amministratore Delegato Dott. Alfredo Rosini, portatore di numero Azioni 649.291;

♦ **Comune di Montevarchi**, nella persona del delegato del Sindaco Assessore Cristina Bucciarelli, portatore di numero Azioni 65.228;

Sono presenti numero 1.578.319 azioni pari al 98 % del Capitale Sociale, e posto che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sull'ordine del giorno, così come previsto dall'Art.22 dello Statuto Sociale, il Presidente dichiara regolarmente costituita ed atta a deliberare la presente Assemblea, e su unanime proposta della stessa chiama a fungere da segretario verbalizzante Ilaria Bartolini, che accetta.

Risulta presente alla seduta il Direttore Amministrativo Patrizia Nannini.

Il Presidente propone di passare direttamente alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno in quanto essendo andata deserta la seduta in prima convocazione, oggi, 30 giugno, sono compiuti i termini previsti dall'art. 2349 del C.C.

Punto II - Approvazione Bilancio al 31.12.2022 e documenti collegati.

Per la trattazione del punto il **Presidente** passa la parola all'Amministratore Delegato.

L'Amministratore Delegato, comunica che il bilancio 2022 chiude con un utile dopo le imposte pari a €. 3.462.787,00. Passa quindi ad illustrare puntualmente la relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2022, dettagliando gli eventi che hanno caratterizzato l'andamento dell'anno 2022. Al termine passa la parola al Direttore Amministrativo per la lettura

058

dei documenti contabili.

La Dr.ssa Venturi informa che il collegio non ha osservazioni da fare rileva altresì che anche la Società di Revisione ACG Auditing S.p.A. ha rilasciato la relazione al bilancio senza alcun rilievo.

Il Presidente ricorda ai Soci che viste tutte le perplessità e i dubbi legati al piano di caratterizzazione, debitamente spiegate nella seduta dell'Assemblea dei Soci del 15.06.2023, è necessaria cautela sulla distribuzione dell'utile fino a quando non ci saranno maggiori certezze, dopo di che lascia la parola ai Soci.

Chiede la parola il **Vice Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini Dott. Mauro Di Ponte**, il quale dichiara che la Società nonostante le problematiche riscontrate legate al piano di caratterizzazione ha presentato il bilancio 2022 nei termini e con un ottimo risultato, per quanto riguarda la distribuzione dell'utile propone di distribuire un milione di euro e lasciare a riserva la parte rimanente dell'utile fino a quando non si avranno maggiori certezze sull'andamento dei piani di caratterizzazione.

Prende la parola l'**Assessore Cristina Bucciarelli Delegata del Comune di Montevarchi**, la quale chiede uno sforzo maggiore alla Società arrivando a distribuire almeno la metà dell'utile.

Il Sindaco del Comune di Castiglion Fibocchi Dott. Marco Ermini, concorda in pieno con quanto detto dal Socio di Terranuova Bracciolini.

L'Amministratore Delegato di IREN Ambiente Toscana Dott. Alfredo Rosini si allinea con quanto detto dal Socio di Terranuova Bracciolini, la Società ha portato un risultato ottimo, ma in questa fase di incertezza la prudenza è doverosa.

051

Non essendovi altri interventi, il **Presidente** mette in votazione il bilancio

al 31.12.2022:

Il Socio del Comune di Terranuova Bracciolini Dott. Mauro Di Ponte

esprime voto favorevole.

L'Amministratore Delegato di IREN Ambiente Toscana Dott. Alfredo

Rosini esprime voto favorevole.

L'Assessore Cristina Bucciarelli Delegata del Comune di

Montevarchi, esprime voto favorevole.

Il Socio del Comune di Castiglion Fibocchi Dott. Marco Ermini

esprime voto favorevole.

Il Presidente, rilevato il voto favorevole dei Soci IREN Ambiente Toscana,

Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Castiglion Fibocchi e

Comune di Montevarchi, il bilancio è approvato.

Il Presidente pone ai voti la destinazione del risultato dell'esercizio.

L'Assemblea all'unanimità delibera di destinare:

- €1.000.000,00 ai Soci per la remunerazione del capitale investito;

- €133.499,79 a copertura delle perdite pregresse.

Per i residui €2.329.287,21 a riserva straordinaria.

Il dividendo sarà disponibile su richiesta specifica da parte dei Soci a partire

dal 01.09.2023.

Punto IV - Dimissioni Consigliere Luana Frassinetti e nomina nuovo

Consigliere – Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente informa il Consiglio relativamente alla nota del Socio IREN

Toscana Ambiente ricevuta in data 19.06.2023 dove venivano comunicate

le dimissioni dell'Amministratore Delegato Luana Frassinetti, alla quale

058

passa la parola.

Prende la parola l'Arch. Frassinetti, la quale dopo aver ringraziato i Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, ha spiegato che le dimissioni sono dovute a motivi esclusivamente personali, al termine lascia la seduta dell'Assemblea.

Il Presidente ringrazia l'Arch. Frassinetti per il lavoro egregiamente svolto, i Soci, i Consiglieri ed i Sindaci Revisori si uniscono alle parole di Severi.

Il Presidente, informa i Soci che IREN Ambiente Toscana, ha proposto ai sensi dell'Art. 25 dello Statuto in sostituzione del Consigliere uscente la nomina del Dott. Marco Buzzichelli nato a Colle Val D'Elsa (SI) l'11.03.1962 e residente in Poggibonsi (SI), Località Caduta N.2, cod. fiscale BZZMRC62C11C847F e ne illustra il curriculum vitae.

I Soci approvano all'unanimità la nomina del Consigliere Marco Buzzichelli.

Viene quindi invitato in modalità video conferenza a presenziare alla seduta Marco Buzzichelli.

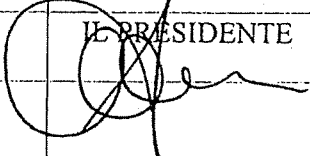
Marco Buzzichelli dopo aver accettato la carica, si presenta ai Soci e ricorda che l'Arch. Frassinetti ha fatto parte dell'ultimo ventennio della Società, è stata una figura esemplare, collaborativa, professionale ed ha assistito a numerose fasi ed evoluzioni della Società. Buzzichelli informa che è già ben allineato su tutti i progetti che la Società sta realizzando.

I Soci prendono atto ed augurano buon lavoro al Consigliere Buzzichelli.

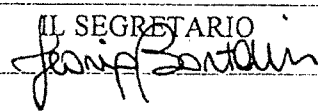
Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il

Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 9.30.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO





Auditing & Consulting Group Srl

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

All'Assemblea degli azionisti della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Auditing & Consulting Group SpA

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Auditing & Consulting Group S.r.l.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 15 giugno 2023

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini
